



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università degli Studi di Milano al seguente link: <https://www.unimi.it/it/terza-missione/responsabilita-sociale/sostenibilita>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



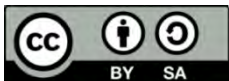
**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2023**


Bilancio di sostenibilità 2023/ Università degli studi di Milano. Milano: Milano University Press, 2024.

DOI 10.54103/milanoup.172

Le opere pubblicate da Milano University Press sono conformi al codice etico e alle misure antiplagio espressi nelle [Linee Guida per pubblicare su MilanoUP](#).

Le edizioni digitali dell'opera sono rilasciate con licenza Creative Commons Attribution 4.0 - CC-BY-SA, il cui testo integrale è disponibile all'URL <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0>



 Le edizioni digitali online sono pubblicate in Open Access su:
<https://libri.unimi.it/index.php/milanoup>.

© Milano University Press per la presente edizione

Publicato da:
Milano University Press
Via Festa del Perdono 7 – 20122 Milano
Sito web: <https://milanoup.unimi.it>
e-mail: redazione.milanoup@unimi.it

In copertina: Foto di Noah Buscher (Unsplash.com)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 in BREVE

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ

625

pubblicazioni nel 2020-22 legate alla tematica della lotta alla povertà (di cui il **70,2% open access**; -21,4% nel 2020-22*)
* dato 2022 non assestato

2 SCONFIGGERE LA FAME

Dal 2022 UniMi entra a far parte di **fondazione OnFoods** per la definizione di nuovi modelli alimentari sostenibili, sicuri e salutari

3 SALUTE E BENESSERE

1.553

laureati e laureate della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel 2022 (dato stabile nel 2020-22)

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

76 corsi di studio

attinenti allo sviluppo sostenibile nell'a.a. 2021/21 (pari al 55% dell'offerta formativa; +2,7% negli a.a. 2019/20-2021/22)

5 PARITÀ DI GENERE

61,8%

di laureate donne nel 2022 (+2,1% nel 2020-22)

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

858k litri

erogati dalle cassette dell'acqua nel 2020-22 (oltre +1.000% nel triennio), evitando la produzione di **15.435 kg di PET** e l'emissione di **55.113 kg di CO2**

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

>25%

di energia rinnovabile prodotta sul consumo totale di energia nel 2022 (dato stabile nel triennio)

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

458,8

milioni di € di valore aggiunto per stakeholder nel 2022 (+18,5% nel 2020-22)

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

191

brevetti registrati e approvati (+12,4% nel 2020-22)

10 RIDURRE LE DISUGLIANZE

401

interventi di tutorato didattico nel 2022 per studenti e studentesse con disabilità e DSA (+105,6% nel 2020-22)

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

311

progetti dipartimentali di Public Engagement legati alla Sostenibilità nel 2022 (+110,9% nel 2020-22)

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

98.288

kg di rifiuti gestiti e smaltiti nel 2022 nel rispetto dei principi dell'economia circolare (+122,8% nel 2020-22)

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

5.767

impronta di carbonio totale (t) (+11,0%* nel 2020-22)
* dato influenzato dal periodo pandemico

14 LA VITA SOTT'ACQUA

1.085

pubblicazioni nel 2020-22 legate alla tematica della vita sott'acqua (di cui il **75,9% open access**; -26,9% nel 2020-22*)
* dato 2022 non assestato

15 LA VITA SULLA TERRA

3

orti botanici con la comune missione di salvaguardare la biodiversità attraverso attività di ricerca ed educative (dato stabile nel triennio)

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

137


studenti e studentesse ristretti/e coinvolti/e nelle attività del Progetto Carcere nell'a.a. 2021/22 (+7,9% negli a.a. 2020/21-2021/22)

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

UniMi è tra i membri fondatori della **Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile** (RUS, 2015)

Nel 2022 UniMi ha costituito il **Green Office** che programma e coordina le azioni dell'Ateneo sulle politiche di sostenibilità ambientale e sociale

Sommario












	Matrice stakeholder/attività.....	3
	Perché è importante il Bilancio di Sostenibilità.....	4
	Nota metodologica.....	5
	Identità dell'Università.....	6
	Didattica e formazione.....	13
	Ricerca scientifica.....	22
	Terza missione.....	29
	Risorse umane, inclusione e giustizia sociale.....	43
	Risorse ambientali.....	51
	Risorse economico-finanziarie.....	63
	Assurance.....	66
	Sezione integrativa.....	67

Sigle e acronimi ricorrenti

a.a.	Anno accademico
ANVUR	Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario
BO	Benessere organizzativo
CdS	Corsi di Studio
CS	Customer satisfaction
CUG	Comitato Unico di Garanzia
DDA	Docenti, Dottorandi/e, Assegnisti/e
GP	Good Practice (indagini di customer satisfaction e di benessere organizzativo)
LERU	League of European Research Universities
PNR	Piano Nazionale della Ricerca
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PTAB	Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario (v. anche TAB)
SDGs	Sustainable Development Goals (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)
TAB	(Personale) tecnico, amministrativo, bibliotecario (v. anche PTAB)
UniMi	Università degli Studi di Milano



Matrice stakeholder/attività

	Studenti/ studentesse e famiglie	Docenti	Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	Istituzioni pubbliche italiane ed estere	Giovani ricercatori/ ricercatrici	Aziende ed enti datori di lavoro	Centri di ricerca	Territorio e comunità locale
 Perché è importante il Bilancio di Sostenibilità	●	●	●	●	●	●	●	●
 Nota metodologica	●	●	●	●	●	●	●	●
 Identità dell'Università	●	●	●	●	●	●	●	●
 Didattica e formazione	●	●		●	●	●		●
 Ricerca scientifica		●		●	●	●	●	●
 Terza missione		●		●	●	●	●	●
 Risorse umane, inclusione e giustizia sociale		●	●	●	●			●
 Risorse ambientali	●	●	●	●	●	●	●	●
 Risorse economico-finanziarie				●		●		●
 Assurance	●	●	●	●	●	●	●	●
 Sezione integrativa	●	●	●		●			●

Nota: il Bilancio di Sostenibilità si rivolge a tutti gli stakeholder dell'Ateneo. La matrice suggerisce, per i diversi destinatari, le sezioni del documento che possono essere di interesse primario (ma non esclusivo).



Perché è importante il Bilancio di Sostenibilità

L'Ateneo presenta anche quest'anno il proprio Bilancio di Sostenibilità, redatto secondo gli standard indicati dalla Rete delle Università Sostenibili (RUS). Perché è importante? In un'istituzione che ha come missioni primarie la ricerca e l'alta formazione, il tema della sostenibilità occupa un posto centrale e costituisce uno snodo cruciale del proprio progetto culturale, coinvolgendo docenti, personale tecnico-amministrativo e, soprattutto, la comunità studentesca.

Prendiamo atto che la difesa delle risorse del pianeta e l'impegno per un futuro diverso sono entrati diffusamente e profondamente nel pensiero e nell'azione delle giovani generazioni. Studenti e studentesse, in particolare, chiedono di affrontare le emergenze climatiche, sanitarie, agroalimentari, sollecitando nuovi studi interdisciplinari e nuove forme di didattica sui temi dell'equità e dell'inclusione, delle violenze di genere, sociali e politiche, in modo che il futuro non sia costellato di crescenti disuguaglianze e squilibri.

In questo quadro, che ha visto negli ultimi anni il nostro Ateneo impegnato in numerose iniziative condotte in collaborazione fra docenti, comunità studentesca e personale tecnico-amministrativo, la rendicontazione della sostenibilità assume il ruolo di **potente fulcro dei piani di sensibilizzazione e comunicazione**.

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento di rendicontazione e comunicazione trasparente, che raccoglie i dati quali-quantitativi relativi alle performance delle organizzazioni (aziendali, associative, istituzionali) sugli impatti ambientali, sociali, economici e di governance. Secondo il Regolamento UE 2019/2088 tale comunicazione dovrebbe toccare i cosiddetti **fattori di sostenibilità** e assumere uno standard per consentire verifiche e confronti.

Tutto ciò all'interno di un progetto globale generato da **elevate aspirazioni e valori condivisi**. I dati e le informazioni contenuti nel bilancio, caratterizzati da elementi di qualità, devono essere facilmente **reperibili, comprensibili e standardizzati**.

Sono necessari dati e informazioni sugli aspetti ambientali, economici, sociali, relativi al personale, al rispetto dei diritti umani a partire dalle persone più deboli, alla lotta alla corruzione attiva e passiva. Il Bilancio deve permettere di informare anche sulla cosiddetta **doppia rilevanza**, vale a dire trattare degli impatti dell'ente sulle persone e sull'ambiente, ma anche su come il tema della sostenibilità incide sulle attività dell'ente stesso. Il Bilancio integrato, impegnando gli enti pubblici e privati ad una dichiarazione oggettiva e verificabile, **aiuta a individuare forme di greenwashing**: molte grandi aziende, nazionali e internazionali, che promuovono come "sostenibili" i propri prodotti, non hanno ancora un bilancio integrato di sostenibilità.

Su tutti questi aspetti stanno lavorando molte organizzazioni internazionali come *Global Reporting Initiative*, *Sustainability Accounting Standard Board*, *International Integrated Reporting Council* e l'Unione Europea ha recentemente pubblicato **una direttiva (UE 2022/2464)**.

Le politiche di sostenibilità e l'impegno per raggiungere gli obiettivi proposti da Agenda 2030 diventano le basi su cui costruire **modelli di università responsabili**. La Statale di Milano ha deciso di farsi protagonista di questo cambiamento epocale, assumendo il Bilancio di Sostenibilità come strumento strategico col quale presentare i caratteri dinamici della propria organizzazione. Non è semplice raccogliere dati e informazioni da diverse fonti, verificarne la qualità, rielaborarli in forma integrata, standardizzata per renderne possibile la fruizione. Ma lo sforzo corale di numerose persone qualificate dell'Ateneo ha permesso di redigere **una mappa** che esprime l'impegno e gli sforzi di tutti coloro che, all'interno della nostra comunità, **quotidianamente studiano e lavorano in presenza** al fine di costruire, attraverso il cambiamento e l'innovazione, un futuro realmente sostenibile.

Prof. Stefano Bocchi, Delegato per la Sostenibilità (Progetto "Minerva 2030")









Nota metodologica

Questo documento è il secondo Bilancio di Sostenibilità dell'Università degli Studi di Milano (UniMi) redatto secondo lo [Standard RUS-GBS per le Università](#).

L'obiettivo del Bilancio è di comunicare ai propri stakeholder e alla Comunità i risultati e gli impatti delle principali attività connessi ai **17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ([SDG](#)) e di supportare i processi decisionali ai diversi livelli di responsabilità tramite un sistema organico di indicatori di performance, presentati, ove possibile, in un arco temporale di tre anni. Coerentemente con l'Agenda delle Nazioni Unite, il termine «Sostenibilità» attiene ad una modalità di produzione del benessere (economico, sociale, culturale, ambientale e sanitario) senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

Il Documento è redatto in forma sintetica per agevolare la comunicazione dei risultati verso un pubblico generalista. Questo ha richiesto, per diversi ambiti, di citare alcune attività a titolo esemplificativo e non esaustivo. Maggiori e ulteriori informazioni sugli ambiti di intervento e sulle politiche di Sostenibilità di UniMi sono disponibili sul sito internet di Ateneo (www.unimi.it) e in particolare nella sezione relativa alla [Sostenibilità](#). Per approfondimenti, nel corpo del documento si fa frequentemente riferimento a:

-  collegamenti a siti internet istituzionali (di Ateneo o esterni)
-  documenti istituzionali scaricabili da internet
-  contributi video
-  notizie de "LaStataleNews", il Magazine di Ateneo
-  approfondimenti relativi alla Sostenibilità presso UniMi
-  approfondimenti su altre tematiche specifiche relative a UniMi

Il documento è stato progettato dal Comitato scientifico, redatto dal Gruppo di lavoro e **approvato dal Senato Accademico il 12/12/2023 e dal Consiglio di Amministrazione il 19/12/2023**. Le informazioni e i dati provengono da fonti interne ed esterne o dalle strutture dell'Amministrazione. Le informazioni sono aggiornate all'anno solare 2022 e all'anno accademico 2021/22.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Nel corso del documento, le informazioni e le azioni correlate agli SDG sono accompagnate dalle relative icone. Nel caso la correlazione riguardi numerosi SDG, le informazioni sono accompagnate dall'icona della «ruota» degli SDG.

Identità dell'Università

Missione e orientamento valoriale



L'Università degli Studi di Milano (UniMi), fondata nel **1924**, è un'istituzione pubblica e autonoma di alta cultura, sede primaria di attività di ricerca e di formazione.

UniMi persegue le finalità di elaborazione critica e di diffusione delle conoscenze, di interazione tra le culture, di sviluppo delle competenze, di educazione e formazione della persona, di arricchimento culturale della società, garantendo la libera e motivata espressione delle opinioni e avvalendosi del contributo, nelle rispettive responsabilità, di tutti i propri stakeholder.

Nelle attività didattiche e di formazione, di ricerca scientifica, di Terza Missione e nelle attività dell'Amministrazione, UniMi è impegnata a:

- **dare piena attuazione all'articolo 34 della Costituzione**, che assicura il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- **tutelare i diritti, la dignità, l'integrità e il benessere** delle persone coinvolte nella Ricerca, garantendo il rispetto e la protezione di ogni altro organismo vivente, la tutela e la conservazione dell'ambiente in ogni sua dimensione e componente, la libertà e la promozione della scienza;
- **garantire la dignità della persona nel contesto lavorativo**, promuovendo azioni che rimuovano le disuguaglianze, prevengano le discriminazioni, migliorino le condizioni ambientali e di svolgimento delle attività.

 [Portale UniMi.it](https://www.unimi.it)

 [Statuto di Ateneo](#)

 [Codice etico](#)

I nostri principali stakeholder

I principali stakeholder (portatori di interesse) dell'Università degli Studi di Milano, a cui è indirizzato il presente documento, sono:

STU	Studenti/studentesse e famiglie
DOC	Docenti
TAB	(Personale) tecnico, amministrativo, bibliotecario
IST	Istituzioni pubbliche italiane ed estere
RIC	Giovani ricercatori/ricercatrici
LAV	Aziende ed enti datori di lavoro
CdR	Centri di ricerca
TER	Territorio e comunità locale

 [Bilancio di Sostenibilità 2022](#)



Ca' Granda, sede di via Festa del Perdono

Scenario e contesto di riferimento



Per quanto riguarda la **posizione dell'università italiana nel contesto internazionale**, i dati del rapporto [dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico \(OCSE\) sull'istruzione 2022](#) (OECD (2022), [Education at a Glance 2022: OECD Indicators](#), OECD Publishing, Paris) evidenziano **margin di miglioramento per la formazione terziaria italiana** rispetto alla media dei Paesi dell'Unione Europea su diversi indicatori. In particolare, rispetto alla media europea l'Italia ha:

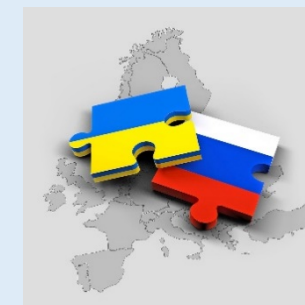
- **meno laureati/e** (28% delle persone tra 25-34 anni vs. 46%);
- **più "NEET"**, "neither employed nor in education or training", ossia giovani (18-24 anni) che non lavorano, non studiano né sono impegnati in formazione (26% vs. 13,4%);
- un **rapporto studenti/docenti più elevato** (21 vs. 14);
- **meno donne** tra il personale docente universitario (38% vs. 46%);
- una **spesa pubblica** per l'istruzione terziaria rispetto al PIL **inferiore** (0,9% vs. 1,2%).

Va comunque osservato che tra il 2011 e il 2021 **la percentuale di persone tra i 25-34 anni con una laurea è aumentata** in Italia del +33%, contro un +28% della media UE. I dati OCSE evidenziano inoltre **l'impatto positivo della laurea sull'occupazione dei giovani in Italia**: rispetto a chi ha il solo titolo di istruzione secondaria, i laureati e le laureate tra i 25-34 anni hanno più probabilità di trovare un impiego (70% di occupati/e vs. 64%) e guadagnano il 37% in più.

In questo contesto, **UniMi è uno dei più grandi atenei italiani**, sia per numero di studenti che per numero di docenti. L'offerta formativa e il corpo accademico si caratterizzano per la loro **multidisciplinarietà**, comprendendo tutte le aree disciplinari, ad eccezione di Ingegneria e Architettura. Le attività didattiche e di ricerca si svolgono presso **60 sedi** sparse nel territorio milanese e in Lombardia, per un totale di circa **500.000 m²** di patrimonio immobiliare.

Gli effetti del conflitto russo-ucraino

L'anno 2022 è stato condizionato in negativo dall'evoluzione del conflitto russo-ucraino. Ai costi umani della guerra si sommano i suoi effetti sull'economia e sui mercati internazionali.



In Italia, i principali effetti si sono visti **sull'andamento dei prezzi energetici e delle materie prime**, mentre **il Pil ha registrato una crescita importante**, seppure inferiore al 2021. Tale contesto ha imposto alle pubbliche amministrazioni, compresi gli Atenei statali, una gestione amministrativa e contabile oculata e orientata a scelte prudentiali.

Prezzi al consumo (fonte: www.istat.it):

Nel 2022 i prezzi al consumo hanno registrato in Italia una crescita in media d'anno dell'**8,1%**, segnando **l'aumento più ampio dal 1985** (quando fu +9,2%), principalmente a causa dall'andamento dei prezzi degli Energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Al netto di questi beni, lo scorso anno, la crescita dei prezzi al consumo è pari a +4,1% (da +0,8% del 2021).

Pil e indebitamento delle amministrazioni pubbliche (fonte: www.istat.it):






Nel 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trascinare la crescita del Pil (+3,7%) è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nell'agricoltura. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata ad un'espansione dell'input di lavoro e dei redditi. Il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2021.

PNRR

Il [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#) si inserisce all'interno del programma [Next Generation EU \(NGEU\)](#) che ammonta a 750 miliardi di euro e rappresenta la risposta dell'Unione Europea alla crisi pandemica.

Il PNRR per l'Italia (circa 235 miliardi di euro) contiene 16 Componenti, raggruppate in di 6 Missioni, di cui la **"Missione 4 – Istruzione e Ricerca"** interessa direttamente le università.

Le Missioni del PNRR maggiormente correlate con le strategie dell'Ateneo sono:

-  **Missione 1:** Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
-  **Missione 2:** Rivoluzione verde e transizione ecologica
-  **Missione 4:** Istruzione e ricerca
-  **Missione 5:** Coesione e inclusione
-  **Missione 6:** Salute



L'Ateneo in cifre



61.334
Studenti nei corsi di laurea,
59,4% donne (a.a. 2021/22)



7,7%
Studenti/esse internazionali
(a.a. 2021/22)



692
Assegnisti di ricerca,
58% donne (2022)



1.999
Personale TAB e CEL,
65% donne (2022)



64,1%
Tasso di occupazione a un
anno dalla laurea (2022)



28.613
Pubblicazioni (2020-22),
69,7% open access



~500.000 m²
Patrimonio immobiliare



603.505 €
Costi per il personale
impegnato nella Sostenibilità
(2022)



11.568
Laureati,
62% donne (2022)



7.031
Iscritti ai corsi post-laurea,
57,2% donne (a.a. 2021/22)



2.422
Professori e Ricercatori,
41,6% donne (2022)



138
Corsi di laurea
(a.a. 2021/22)



184
Corsi post-laurea
(a.a. 2021/22)



31
Dipartimenti
(2022)

- 15 area SH
- 11 area PE
- 5 area LS

SH=scienze sociali e umanistiche, PE=Scienze fisiche e matematiche, LS=Scienze della vita.



640,8 mln €
Proventi operativi (2022)



2,5%
Percentuale del budget
impegnato per la Sostenibilità
(2022)

Sistema di governance e assetto organizzativo



L'organizzazione dell'Ateneo prevede i seguenti Organi di governo:

Rettore	Rappresentante istituzionale e legale dell'Ateneo. Presiede Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione. Funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche.
Senato accademico	Funzioni di proposta in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti.
Consiglio di Amministrazione	Funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale.
Nucleo di Valutazione	Funzioni di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti, della didattica e dei servizi amministrativi.
Collegio dei revisori dei conti	Funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria, economica e patrimoniale della gestione.
Direttore Generale	Funzioni di responsabilità della gestione economico-finanziaria, dell'organizzazione dei processi e dei servizi amministrativi e tecnici dell'Amministrazione, delle risorse strumentali e patrimoniali e del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione

Il Delegato per la Sostenibilità






Le attività dell'Ateneo finalizzate a promuovere la cultura della sostenibilità (progetto «Minerva 2030») sono presidiate dal **Prof. Stefano Bocchi**, Delegato del Rettore per la Sostenibilità (si veda [l'introduzione a pag. 3](#)).

La responsabilità dell'organizzazione complessiva dei servizi e della gestione del personale TAB è affidata alla **Direzione Generale**. Le attività dell'Amministrazione sono implementate da **15 Direzioni**, da **5 Centri funzionali** e dall'**Avvocatura**.

Alle strutture dell'Amministrazione Centrale si aggiungono **31 Dipartimenti** distribuiti nei **settori ERC** (European Research Council): Scienze Sociali e umanistiche (SH), Scienze fisiche e matematiche (PE) e Scienze della Vita (LS).

Per rendere più snelle ed efficaci le procedure e le interazioni tra i diversi uffici dell'Amministrazione e tra questi e i Dipartimenti, una **Rete di Referenti amministrativi** opera dal 2021 negli ambiti di Ricerca e Terza Missione, Didattica, Anticorruzione e Trasparenza e altri servizi.



-  [Statuto di UniMi](#)
-  [Organi di Ateneo@UniMi](#)
-  [Organigramma](#)





Ambiti di intervento




I principali ambiti di intervento attraverso cui l'Ateneo articola la propria missione sono:

Didattica e formazione	L'Ateneo garantisce la centralità dell'attività didattica all'interno delle proprie scelte strategiche e assume le opportune iniziative, anche in collaborazione con altri enti, al fine di orientare e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri iscritti al termine dei corsi di studio seguiti.
Ricerca scientifica	L'Ateneo afferma il ruolo essenziale della Ricerca scientifica e tecnologica per l'avanzamento delle conoscenze e per il conseguimento di obiettivi di rilevante interesse scientifico, culturale, economico e sociale. A questo fine, promuove la Ricerca sia sostenendo con opportuni strumenti quella autonomamente proposta dalle strutture dell'Ateneo, da gruppi e da singoli studiosi, sia sostenendo le azioni volte al reperimento di risorse esterne.
Terza Missione	L'Ateneo valorizza la Terza Missione, favorendo l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società.

 [Didattica e formazione@UniMi](mailto:Didattica_e_formazione@UniMi)

 [Ricerca scientifica@UniMi](mailto:Ricerca_scientifica@UniMi)

 [Terza Missione@UniMi](mailto:Terza_Missione@UniMi)

Per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, l'Ateneo promuove ogni forma opportuna di cooperazione scientifica e didattica, concludendo accordi con enti e soggetti pubblici e privati, italiani e internazionali.

A livello internazionale, UniMi è parte:

- della [LERU – League of European Research Universities](#), presso la quale partecipa a gruppi di lavoro su didattica, internazionalizzazione e ricerca, al fine di acquisire e diffondere buone pratiche e favorire l'apertura internazionale;
- della [4EU+ – European University Alliance](#), con l'obiettivo di costruire un modello avanzato di cooperazione e scambio nella didattica, nella ricerca e nell'amministrazione.

L'Ateneo è inoltre tra i membri fondatori della [RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile](#) (2015), promossa dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) al fine di diffondere una cultura e buone pratiche di Sostenibilità, ed è partner dell'[ISCN – International Sustainable Campus Network](#), rete di prestigiosi Atenei nel mondo impegnati ad essere veri e propri "laboratori per la Sostenibilità".



La Minerva, logo dell'Università degli Studi di Milano



Strategie e politiche: il Piano Strategico



Le strategie dell'Ateneo per il triennio 2022-2024 sono descritte nel [Piano Strategico](#), che individua i principali obiettivi e le azioni in grado di avere un impatto significativo sulla capacità dell'Ateneo di produrre valore pubblico e indica le modalità di interazione e sinergia tra diverse progettualità sia interne che esterne alla comunità universitaria.

Il Piano Strategico identifica **8 aree strategiche**, ognuna delle quali comprende obiettivi e azioni riferibili agli SDGs, per un totale di **38 obiettivi** e **49 indicatori**.

Per le azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi delle 8 aree strategiche, l'Ateneo ha stanziato, per il triennio 2022-2024, **oltre 98,5 milioni di Euro**.

Aree strategiche e relative risorse (in milioni di €)	2022	% Impiego risorse 2022	2023	2024
1-INT Internazionalizzazione	2,9	74%	2,9	2,9
2-DID Didattica e servizi agli studenti	5,2	72%	5,2	5,2
3-RIC Ricerca	15,4	58%	14,7	15,1
4-TM Terza Missione	2,9	71%	2,9	2,9
5-SAN Salute e assistenza	0,2	100%	0,2	0,2
6-PNRR Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	4,8	81%	4,5	1,2
7-SOST Un Ateneo tripolare, sostenibile e a misura di studente	3,0	-	3,0	3,0
8-OSD Organizzazione, servizi e diritti	0,1	30%	0,1	0,1
Totale	34,4	60%	33,5	30,6

Fonte: [Relazione illustrativa al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale autorizzatorio 2022 e Triennale 2022-2024](#) (pp. 25-27).

Aree strategiche e loro significato	N. obiettivi	N. indicatori	SDGs di attinenza
1-INT Creare un'area europea e internazionale della formazione e della ricerca.	5	5	4 8
2-DID Migliorare l'offerta formativa e allinearla con i bisogni del contesto economico e lavorativo.	5	10	4 8 10
3-RIC Implementare l'osmosi tra scoperte scientifiche e settore economico-sociale.	8	11	8 9
4-TM Promuovere il dialogo e l'interazione con i cittadini e con le istituzioni pubbliche e private.	5	5	4 5 8 9
5-SAN Migliorare la qualità della didattica dei CdS dell'area medica.	5	5	3 4
6-PNRR Contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza , utilizzando le opportunità offerte dal PNR 2021-2027 .	2	2	4 8 9
7-SOST Delineare una strategia di interventi per la costruzione di un Ateneo tripolare (Campus MIND, Milano Centro e Città Studi).	5	7	4 8 9 11 12
8-OSD Valorizzare il modello organizzativo in atto sotto il profilo gestionale e funzionale.	3	4	4 8 10 16

Per la corrispondenza tra icone e aree strategiche, si veda la tabella a lato.

[Piano Strategico 2022-2024](#)

Strategie e politiche: Performance e Valore Pubblico



Nel [Piano Integrato di Attività e Organizzazione \(PIAO\)](#) si identificano gli obiettivi di valore pubblico, associati ai SDGs, e i target di performance dell'Amministrazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi strategici, assicurando un puntuale rapporto tra la definizione della pianificazione operativa e quella strategica presente nel [Piano Strategico](#).

Area strategica	Obiettivo di Valore Pubblico	SDGs	Stakeholder
1-INT	Aumentare la mobilità internazionale di studenti e dottorandi.	4 8	STU RIC DOC CdR LAV IST
2-DID	Migliorare l'efficacia della laurea nel lavoro svolto.	4 8	STU RIC DOC LAV
3-RIC 6-PNRR	Rafforzare il legame tra formazione dottorale ed esigenze di imprese, aziende e altri portatori di interesse del territorio.	4 8 9	STU RIC DOC CdR LAV
4-TM	Promuovere la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze.	8 9	DOC RIC TER CdR TAB IST
5-SAN	Migliorare la qualità della didattica dei corsi dell'area medica.	3 4	STU RIC DOC LAV IST
7-SOST	Migliorare la soddisfazione degli studenti per gli spazi dell'Ateneo.	4 8 9 11 12	STU RIC DOC TAB
8-OSD	Migliorare la soddisfazione degli studenti per i servizi dell'Ateneo.	4	STU RIC DOC TAB

Per la corrispondenza tra icone e aree strategiche, si veda la tabella a lato.

Per la corrispondenza tra icone e stakeholder, si veda il [box di pagina 7](#).

I risultati raggiunti dall'Ateneo e dall'Amministrazione vengono annualmente rendicontati nella [Relazione annuale sulla Performance](#).

Area strategica (PIAO 2022-2024)	N. Indicatori 2022	Performance di Ateneo 2022		
		✓	⚠	✗
1-INT Internazionalizzazione	5	4	-	1
2-DID Didattica e servizi agli studenti	11	9	2	-
3-RIC Ricerca	11	9	2	-
4-TM Terza Missione	5	4	1	-
5-SAN Salute e assistenza	5	4	1	-
6-PNRR Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	2	1	1	-
7-SOST Un Ateneo tripolare, sostenibile e a misura di studente	7	3	4	-
8-OSD Organizzazione, servizi e diritti	4	2	2	-
Totale	50	36	13	1
%	100%	72%	26%	2%

Ambito (PIAO 2022-2024)	N. Indicatori 2022	Performance dell'Amministrazione 2022		
		✓	⚠	✗
Salute finanziaria	2	2	-	-
Anticorruzione e trasparenza	1	1	-	-
Soddisfazione dell'utenza	1	1	-	-
Totale	4	4	-	-
%	100%	100%	-	-

Legenda: ✓ = target raggiunto; ⚠ = target parzialmente raggiunto; ✗ = target non raggiunto.

↓ [PIAO 2023-2025](#)

↓ [Relazione sulla Performance 2022](#)

Didattica e formazione



Offerta formativa

UniMi ha improntato gli obiettivi didattici in un'ottica di **miglioramento continuo**, erogando una formazione accademica qualitativamente in crescita e garantendo nel contempo particolare attenzione all'**inclusività** e al **supporto allo studio**.

L'offerta formativa è in espansione e conta nell'a.a. 2021/2022 **138 corsi di studio** (CdS) e **181 corsi post-laurea**, in aumento rispettivamente del 3,0% e del 10,4% dall'a.a. 2019/2020.

Offerta formativa	2019/20	2020/21	2021/22	Diff. % 19/20-21/22
N. CdS^(a)	134	138	138	+3,0%
LT	67	67	67	=
LMCU	9	9	9	=
LM	58	62	62	+6,9%
N. corsi post-laurea^(b)	164	176	181	+10,4%
Corsi dottorato di ricerca	30	32	33	+10,0%
Master I e II livello	16	17	21	+31,3%
Corsi di perfezionamento	51	61	64	+25,5%
Suole di specializzazione	67	66	63	-6,0%

^(a) Fonte: Cruscotto ANVUR. Dati estratti a settembre 2023. ^(b) Fonte: Cruscotto ANVUR (corsi di dottorato) e Cruscotto di Ateneo. Dati estratti a settembre 2023.

LT = lauree triennali; LMCU = lauree magistrali a ciclo unico; LM = lauree magistrali.

I CdS dell'Ateneo sono organizzati e coordinati attraverso grandi aree di studio multidisciplinari, rappresentate da **10 Facoltà e Scuole**, che coprono le principali aree disciplinari ad eccezione di Ingegneria e Architettura.

Facoltà/Suole	SDGs più attinenti alle tematiche didattiche
Studi Umanistici	9 11
Scienze Motorie	3
Scienze del Farmaco	3
Medicina e Chirurgia	3
Medicina Veterinaria	2 3 12 15
Giurisprudenza	5 10 16 17
Scienze Politiche, Economiche e Sociali	8 10 16 17
Scienze Agrarie e Alimentari	2 3 12 13 15
Scienze e Tecnologie	7 9 11 14 15
Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale	8 10 16 17

Le informazioni sugli SDGs sono riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sulla base degli obiettivi formativi dei CdS delle Facoltà (informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione).

[Offerta formativa@UniMi](mailto:Offertaformativa@UniMi)

[Facoltà e Scuole@UniMi](mailto:FacoltaeScuole@UniMi)



Offerta didattica legata ai temi della Sostenibilità



Una parte crescente dell'offerta didattica della Statale tratta tematiche legate alla Sostenibilità e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Nell'a.a. 2021/2022 vi sono in totale **76 CdS i cui obiettivi formativi sono attinenti allo sviluppo sostenibile** (+2,7% rispetto all'a.a. 2019/2020). In tutti i CdS dell'Ateneo, sono presenti **566 insegnamenti legati a tematiche di Sostenibilità** (+70,5% nel triennio).

Offerta didattica legata alla Sostenibilità	2019/20	2020/21	2021/22	Diff. % 19/20-21/22
N. CdS attinenti allo sviluppo sostenibile ^(a)	74	76	76	+2,7%
(% sul totale dei CdS)	(55,2%)	(55,1%)	(55,1%)	(-0,2%)
N. insegnamenti attinenti allo sviluppo sostenibile ^(b)	332	463	566	+70,5%
(% sul totale degli insegnamenti)	(6,2%)	(8,1%)	(9,7%)	(+53,3%)

^(a) Fonte: informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione; attinenza, nel nome o negli obiettivi formativi del CdS, agli SDGs. ^(b) Fonte: dati della Direzione Edilizia e Sostenibilità.



Studente nella Biblioteca di Scienze Politiche, sede di Via Conservatorio

Corsi di Studio e sviluppo sostenibile



Esempi di CdS	N. iscritti/e (a.a. 21/22)	SDGs di attinenza									
Agricoltura sostenibile – L-25: ha l'obiettivo principale di fornire al laureato la capacità di progettare e gestire i processi produttivi (vegetali e animali) considerando la qualità del prodotto e la sostenibilità del sistema agricolo. 🔗	433	<table border="1"> <tr><td>2</td><td>3</td><td>6</td></tr> <tr><td>7</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td>13</td><td>15</td><td></td></tr> </table>	2	3	6	7	11	12	13	15	
2	3	6									
7	11	12									
13	15										
Biotechnology for the Bioeconomy – LM-7: la bioeconomia risponde alle sfide ambientali che il mondo si trova ad affrontare, riducendo la dipendenza dalle risorse naturali e promuovendo la produzione sostenibile. 🔗	91	<table border="1"> <tr><td>2</td><td>7</td><td>8</td></tr> <tr><td>9</td><td>12</td><td>13</td></tr> <tr><td>14</td><td>15</td><td></td></tr> </table>	2	7	8	9	12	13	14	15	
2	7	8									
9	12	13									
14	15										
Educazione professionale – L/SNT2: i laureati potranno programmare e gestire interventi educativi mirati alla promozione della salute e allo sviluppo delle potenzialità di soggetti in difficoltà, allo scopo di favorire processi di integrazione e aggregazione sociale. 🔗	230	<table border="1"> <tr><td>3</td><td>4</td><td>10</td></tr> </table>	3	4	10						
3	4	10									
Law and Sustainable Development – LM/SC-GIUR: mira a formare professionisti in grado di utilizzare le loro conoscenze e competenze giuridiche avanzate, integrate con la comprensione delle problematiche socio-economiche sottostanti, per favorire la realizzazione degli SDGs nelle attività di organizzazioni pubbliche e private, a livello internazionale, nazionale e locale. 🔗	88	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>5</td><td>8</td></tr> <tr><td>10</td><td>11</td><td>16</td></tr> </table>	1	5	8	10	11	16			
1	5	8									
10	11	16									
Scienze umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio – L-6: forma laureati con competenze nelle scienze geografiche e nell'ambito delle discipline psicologiche, antropologiche, giuridiche, economiche, sociali, storiche, letterarie, artistiche e urbanistiche. 🔗	561	<table border="1"> <tr><td>11</td><td>12</td><td>13</td></tr> <tr><td>15</td><td></td><td></td></tr> </table>	11	12	13	15					
11	12	13									
15											

Fonte: informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione; SDGs associati a titolo di esempio per attinenza con gli obiettivi formativi dei CdS.

Risultati e attrattività della Didattica



L'Ateneo è il **sesto in Italia** per la dimensione della popolazione studentesca (dopo Roma La Sapienza, Bologna, Torino, Napoli Federico II e Padova).

Nell'a.a. 2021/2022 vi sono oltre **61 mila iscritti ai corsi di laurea**, concentrati soprattutto nei corsi di laurea triennali. Tra gli iscritti, **quasi il 60% sono donne** (per i dati sulla parità di genere si rimanda al capitolo su [Inclusione e pari opportunità](#)).

Circa **7 mila sono gli iscritti ai corsi post-laurea** (di cui il 57,2% donne), concentrati soprattutto nei Corsi di perfezionamento e nelle Scuole di specializzazione (+27,6% la crescita totale nel triennio).

Comunità studentesca	2019/20	2020/21	2021/22	Diff. % 19/20-21/22
N. iscritti/e ai corsi di laurea	58.297	61.132	61.334	+5,2%
% donne	58,8	59,4	59,4	+1,0%
LT	35.676	37.384	37.200	+4,3%
LMCU	11.205	11.331	11.363	+1,4%
LM	11.416	12.417	12.771	+11,9%
N. iscritti/e ai corsi post-laurea	5.512	7.335	7.031	+27,6%
% donne	56,7	56,4	57,2	+0,9%
Corsi dottorato di ricerca	974	992	1.137	+16,7%
Master I e II livello	326	442	498	+52,8%
Corsi di perfezionamento	1.286	2.301	1.571	+22,2%
Scuole di specializzazione	2.926	3.600	3.825	+30,7%

Fonte: Cruscotto di Ateneo (solo studenti e studentesse attivi/e; esclusi i vecchi ordinamenti).
LT = lauree triennali; LMCU = lauree magistrali a ciclo unico; LM = lauree magistrali.

A riprova dell'attrattività dell'offerta formativa di UniMi, nell'a.a. 2021/2022 il **21,7% degli iscritti al primo anno** dei corsi di laurea triennali e laurea magistrale a ciclo unico **proviene da altre Regioni** (dato stabile nel triennio), mentre il **51,7%** degli iscritti al primo anno a una laurea magistrale ha **conseguito il titolo di primo livello in un altro Ateneo** (dato in crescita nel triennio del 11,4%).

Il **5,6%** degli studenti iscritti al primo anno ha conseguito il **precedente titolo di studio all'estero** (+19,1% dall'a.a. 2019/2020) e il **12,6% dei dottorandi** ha la **cittadinanza straniera** (dato, in questo caso, in diminuzione del 16,6% dall'a.a. 2019/2020).

Attrattività dell'offerta formativa	2019/20	2020/21	2021/22	Diff. % 19/20-21/22
% iscritti al 1° anno (LT, LMCU) provenienti da altre Regioni ^(a)	21,7	20,5	21,7	=
% iscritti al 1° anno (LM) laureati in altro Ateneo ^(a)	46,4	48,7	51,7	+11,4%
% iscritti al 1° anno (LT, LMCU, LM) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero ^(a)	4,7	4,7	5,6	+19,1%
% dottorandi stranieri ^(b)	15,1	14,9	12,6	-16,6%

^(a) Fonte: Indicatori della scheda di Ateneo ANVUR.

^(b) Fonte: Cruscotto di Ateneo.

LT = lauree triennali; LMCU = lauree magistrali a ciclo unico; LM = lauree magistrali.

- [Perché scegliere la Statale@Unimi](#)
- [Organizzazioni studentesche](#)
- [Risultati Didattica 2022 in sintesi](#)



Conseguimento del titolo

Nel 2022 si sono laureati nell'Ateneo **oltre 11.500 studenti** (dato abbastanza stabile nel triennio 2020-2022). Il **66%** circa degli studenti si laurea entro la durata normale del corso (percentuale in crescita nel triennio).

Il **tasso di occupazione** dei laureati di UniMi a un anno dal conseguimento del titolo è **in aumento (+13,5% in tre anni)**, anche se il tasso di occupazione dei laureati triennali è ancora di molto inferiore a quello dei laureati magistrali e magistrali a ciclo unico, poiché una quota sempre crescente prosegue gli studi dopo la laurea.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è molto elevata: nel 2022 è pari al 75,6% per le lauree triennali, al 96,9% per le lauree magistrali a ciclo unico e all'89,4% per le lauree magistrali (complessivamente, è aumentata del 2,5% nel triennio).



Studentessa mostra la sua tesi di laurea nel cortile centrale di via Festa del Perdono



Laureati e occupabilità	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Totale laureati/e^(a)	11.728	11.582	11.568	-1,4%
LT	6.651	6.521	6.336	-4,7%
LMCU	1.688	1.570	1.542	-8,6%
LM	3.389	3.491	3.690	+8,9%
% di laureati/e entro la durata normale del corso^(b)	59,3	65,0	66,1	+11,5%
LT	55,2	61,5	62,5	+13,2%
LMCU	54,9	59,8	63,4	+15,5%
LM	70,7	74,2	73,5	+4,0%
Tasso di occupazione a un anno dalla laurea (%)^(a)	56,5	61,5	64,1	+13,5%
LT	43,9	47,4	49,2	+12,1%
LMCU	72,2	80,0	82,4	+14,1%
LM	75,1	80,8	82,0	+9,2%
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)^{(a) (c)}	82,8	81,9	84,9	+2,5%
LT	75,8	75,2	75,6	-0,3%
LMCU	95,8	95,5	96,9	+1,1%
LM	87,6	86,9	89,4	+2,1%

^(a) Fonte: AlmaLaurea (indagine sulla condizione occupazionale). Nota: gli anni indicati nella tabella si riferiscono agli anni dell'indagine AlmaLaurea (es. l'indagine 2022 si riferisce ai laureati nel 2021).

^(b) Fonte: Cruscotto ANVUR. Dati estratti a settembre 2023.

^(c) Somma delle risposte «Molto efficace/efficace» e «Abbastanza efficace».

LT = lauree triennali; LMCU = lauree magistrali a ciclo unico; LM = lauree magistrali.

🔍 L'internazionalizzazione

L'Ateneo promuove, coerentemente con l'appartenenza all'Alleanza 4EU+, la creazione di un'area europea e internazionale della formazione.

Nell'ultimo triennio [l'offerta formativa internazionale](#) di UniMi è andata rafforzandosi, con l'istituzione di nuovi CdS in lingua inglese e l'attivazione di joint/double degree.

Internazionalizzazione dell'offerta formativa	2019/20	2020/21	2021/22	Diff. % 20-22
N. CdS in lingua inglese	23	23	27	+17,4%
N. CdS con almeno un curriculum in lingua inglese	4	5	4	=
N. joint/double degree	21	21	24	+14,3%

Fonte: portale.unimi.it.

Il numero di studenti e studentesse internazionali iscritti/e ai corsi di laurea dell'Ateneo è in costante crescita negli ultimi anni ed è pari nell'a.a. 2021/22 a **4.741 (+9,2%** dall'a.a. 2019/2020).

Studenti/esse internazionali ^(a)	2019/20	2020/21	2021/22	Diff. % 20-22
N. studenti/esse internazionali	4.307	4.623	4.741	+9,2%

Fonte: Cruscotto di Ateneo (Iscritti/e con cittadinanza straniera, solo studenti/esse attivi/e).

🔗 [Obiettivi e strategia di internazionalizzazione@UniMi](#)

📄 [Risultati Internazionalizzazione 2022 in sintesi](#)



🔍 L'Alleanza 4EU+

La "4EU+ European University Alliance" riunisce dal 2019 otto università pubbliche d'eccellenza, multidisciplinari e fortemente orientate alla ricerca – Università Statale di Milano, Sorbonne Université e Panthéon-Assas University di Parigi, Charles University di Praga e le Università di Copenaghen, Ginevra, Heidelberg e Varsavia.



Il progetto prevede la realizzazione di un **sistema universitario integrato** centrato sulla qualità e l'innovazione della didattica su quattro temi cardine: Health, Europe, Information Science e Sustainable development.

Tra i principali obiettivi del progetto vi sono la creazione di **percorsi formativi congiunti** e il **rilancio della mobilità** attraverso scambi che coinvolgano l'intera comunità universitaria, che ad oggi comprende circa 287.000 studenti/esse e oltre 50.000 docenti, ricercatori/trici, tecnici/he e amministrativi/e.

🔗 [La Statale partecipa a 4EU+@UniMi](#)

🔗 [4EU+](#)



Studiare in carcere

UniMi è impegnata a garantire alle persone in stato di esecuzione penale il diritto allo studio universitario e, in generale, a migliorarne le condizioni di vita attraverso iniziative culturali e attività di promozione scientifica grazie alle attività del **Progetto Carcere**.

In quest'ottica, è stata costituita una **rete di tutor** per sostenere il percorso universitario delle persone ristrette ed è stata avviata la campagna di sensibilizzazione **"Non solo limiti"**, che persegue gli obiettivi dell'Agenda 2030 per contribuire al graduale reinserimento e alla rieducazione delle persone private della libertà per aver commesso reati.

Nell'a.a. 2021/22 è stato inoltre organizzato un ciclo di incontri formativi dal titolo **"Oltre i limiti: formare e formarsi in carcere"**, che mira a raccogliere, sistematizzare e trasferire le conoscenze acquisite in questi anni.

Le attività del progetto hanno riguardato studenti e studentesse detenuti/e in **6 istituti**: Opera, Bollate (maschile e femminile), Milano-San Vittore, Monza, Pavia-Torre del Gallo, Vigevano.

Risultati del Progetto Carcere	2020/21	2021/22	Diff. % 20/21-21/22
N. CdS coinvolti	34	33	-2,9%
N. laboratori	8	6	-25,0%
N. studenti/esse UniMi coinvolti/e	160	120	-25,0%
N. studenti/esse ristretti/e	127	137	+7,9%
N. esami svolti	173	197	+13,9%
N. laureati/e	2	4	+100,0%

Fonte: Staff Progetto Carcere.

Nota: i dati dell'a.a. 2019/2020, poiché il Progetto era stato appena avviato, non sono disponibili.



Gli studenti e le studentesse del Progetto Carcere insieme al Professor Simonetta, referente del Progetto

[Convenzione PRAP – Relazione triennale 2018-21](#)

[Studiare in Carcere@UniMi](#)

[Il racconto di un'esperienza](#)

[Intervista al prof. Simonetta, referente del Progetto](#)

Azioni di tutorato e di supporto allo studio

L'attenzione alla regolarità degli studi, la riduzione degli abbandoni e il supporto all'apprendimento sono parte della responsabilità sociale dell'Università: tra gli obiettivi che l'Ateneo si è posto nel [Piano Strategico 2022-2024](#) figura, infatti, "Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di incrementare la regolarità e garantire il diritto allo studio".

Nel 2022 sono state attivate **382 collaborazioni per attività di tutorato in itinere** (erano 345 nel 2021), comprese quelle dedicate al tutoraggio per il recupero delle carenze in ingresso (OFA), e **la rete dei tutor dedicati agli studenti detenuti** ha raggiunto i **111 componenti** (contro i 45 del 2021). L'Ateneo ha, inoltre, promosso la modalità di iscrizione part-time per gli studenti lavoratori (**1.703 iscritti a tempo parziale** nell'a.a. 2021/2022), pensata per adattare il percorso di formazione universitaria a situazioni personali dello studente che non permettano di frequentare i corsi con regolarità.

Nel corso del 2022, il **30,0% degli studenti con disabilità** e il **73,3% degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** hanno avuto accesso ai servizi a loro dedicati, con la redazione di un documento personalizzato che lo studente allega alle richieste di misure compensative ai docenti. Infine, entro il 2024 UniMi si propone di **attivare uno sportello "fragilità"** dedicato agli studenti di tutti i livelli per far fronte all'incremento di casi di fragilità psicologiche emerse in Ateneo: per raggiungere questo obiettivo, nel 2022 è stato somministrato un questionario a tutti gli studenti e ai dottorandi per la rilevazione dei fabbisogni e sono stati promossi convegni e seminari in materia.

[Servizi per gli studenti@UniMi](#)

[Risultati Organizzazione, servizi e diritti 2022 in sintesi](#)



I servizi per studenti e studentesse con disabilità e con DSA

L'Ateneo fornisce a **studenti e studentesse con disabilità e con DSA** servizi che ne possano garantire l'inclusione all'interno della comunità universitaria.

Il [Centro per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni \(COSP\)](#) li accompagna infatti per tutta la durata del loro percorso accademico, a partire dalla scelta del corso di studi, al supporto per lo svolgimento dei test di ingresso e l'immatricolazione, fino al conseguimento del titolo, offrendo loro una serie di servizi personalizzati da concordare su richiesta. Tra i principali figurano:

- colloqui di orientamento alla scelta del percorso di studi;
- supporto al contatto con i docenti per la richiesta di misure compensative;
- richiesta di esonero dallo svolgimento di lezioni ed esami in presenza per motivi di salute;
- servizi di mobilità (trasporto, accompagnamento e corsi di autonomia personale per studenti non vedenti e ipovedenti);
- tutorato didattico per lo studio individuale, a gruppi o volto alla preparazione della tesi (i tutor, selezionati tramite un bando pubblico, possono essere studenti/esse dei corsi di laurea magistrale, dottorandi/e, assegnisti/e o esperti/e della materia);
- counseling psicologico e seminari sul metodo di studio.

I numeri dei servizi per studenti/esse con disabilità e DSA	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Colloqui con studenti/esse con DSA ^(a)	551	527	644	+16,9%
Colloqui con studenti/esse con disabilità ^(a)	207	143	213	+2,9%
Interventi di tutorato didattico	195	288	401	+105,6%
Seminari sul metodo di studio	5	8	12	+140,0%

Fonte: dati tratti dalle Relazioni annuali del COSP.

^(a) I colloqui si sono svolti da settembre dell'anno N-1 a settembre dell'anno N.

Attività di orientamento



Al fine di garantire la fruibilità dell'attività didattica alla totalità della comunità studentesca e di agevolare il raggiungimento degli obiettivi formativi, l'Ateneo organizza attività di accoglienza e di orientamento delle nuove matricole, di supporto in itinere al percorso formativo degli studenti, di promozione dei tirocini e di orientamento al lavoro, realizzando servizi volti a favorire l'ingresso di laureati e laureate nel mondo del lavoro.

Le attività di orientamento sono coordinate dal [COSP – Centro per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni](#), che si propone di operare in stretto collegamento con i docenti, le altre strutture universitarie, gli enti territoriali e nazionali, attivando e coordinando una serie di interventi diretti ad assistere la popolazione studentesca nelle tappe fondamentali del percorso formativo culturale e professionale, nel passaggio dalla scuola superiore all'università e dall'università al mondo del lavoro.

 [Università e Scuola@Unimi](#)

 [COSP.Orientamento](#)

 [Orientarsi al lavoro@UniMi](#)

 [Orientamento on demand](#)

Orientamento in ingresso	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
N. partecipanti ad eventi di orientamento ^(a)	21.199	16.870	21.373	+0,8%
N. progetti di PCTO	30	23	25	-16,7%
N. partecipanti a progetti di alternanza scuola – lavoro nell'ambito dei PCTO	2.500	600	504	-79,8%

Fonte: dati tratti dalle Relazioni annuali COSP. ^(a) Gli eventi di orientamento in ingresso comprendono incontri di area, Open day, Welcome day per studenti internazionali, orientamento presso scuole, accoglienza matricole. PCTO = Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Orientamento in uscita	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Attività di incontro domanda-offerta				
N. aziende accreditate al servizio Banca Dati CV	20.399	23.281	26.319	+29,0%
N. CV presenti in banca dati	93.269	102.591	118.304	+26,8%
N. CV scaricati dalle aziende iscritte	27.087	26.295	36.492	+34,7%
N. pubblicazioni di annunci sulla bacheca "Annunci di lavoro"	4.901	6.908	10.251	+109,2%
N. candidature di studenti/esse e laureati/e dell'Ateneo	55.219	55.780	42.225	-23,5%
Tirocini e stage				
N. nuove convenzioni attivate	1.721	2.259	1.992	+15,7%
N. tirocini curriculari	3.249	4.245	5.027	+54,7%
N. tirocini extracurriculari	347	373	370	+6,6%
Orientamento al lavoro				
N. partecipanti ad incontri, seminari, laboratori di orientamento al lavoro e Recruiting day	11.274	9.159	6.801	-39,7%
N. aziende coinvolte nella Job Fair di Ateneo	91	94	85	-6,6%
N. partecipanti coinvolti nella Job Fair di Ateneo	2.634	2.579	3.823	+45,1%

Fonte: dati tratti dalle Relazioni annuali COSP.

🌿 Competenze trasversali e SDGs



Le **competenze trasversali** o **soft skills** integrano il percorso di studi e consentono a studentesse e studenti di acquisire un primo bagaglio di abilità che non afferiscono a un ambito professionale specifico ma rientrano nel novero delle competenze interpersonali e comunicative generali.

L'Università degli Studi di Milano propone **nell'a.a. 2021/2022** un catalogo di attività formative con l'obiettivo di integrare il normale percorso di studio con **insegnamenti di carattere trasversale**, alcuni dei quali **attinenti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.

Esempi di insegnamenti per l'acquisizione di competenze trasversali (a.a. 2021/2022)	SDGs di attinenza
Diritto comparato, sostenibilità e sicurezza alimentare 🔗	2
Globalizzazione e politiche della salute 🔗	3
Laboratorio prevenzione e gestione dei conflitti ambientali: strategie e strumenti collaborativi 🔗	16
Laboratorio sostenibilità e sviluppo sostenibile 🔗	
Pari opportunità e carriere scientifiche 🔗	5

Fonte: informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione; attinenza, negli obiettivi degli insegnamenti, agli SDGs.

🔗 [Competenze e abilità trasversali@Unimi](mailto:Competenze_e_abilita_trasversali@Unimi)



🔍 Didattica multimediale e innovativa



L'Ateneo favorisce la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e delle professionalità del personale docente attraverso interventi che mirano a favorire un'attenta progettazione degli insegnamenti, a introdurre **metodologie didattiche innovative** e a sollecitare la riflessione sui processi valutativi, in un'ottica student-centered.

Al fine di supportare il processo di insegnamento e apprendimento l'Ateneo ha adottato un ampio set di piattaforme, software e strumenti, oggetto di periodico aggiornamento e ampliamento in funzione dell'emergere di **nuove esigenze didattiche**.

[Il Centro per l'Innovazione Didattica e le Tecnologie Multimediali \(CTU\)](#) concorre all'innovazione dei processi di insegnamento, apprendimento e divulgazione scientifica dell'Ateneo ed è responsabile delle fasi di progettazione, sviluppo, produzione, acquisizione e sperimentazione di tecnologie, metodologie e risorse didattiche digitali.

Contribuisce, inoltre, a sviluppare metodologie didattiche innovative riferite alle tecniche ed esperienze del learning by doing, del blended learning, dell'e-collaboration e della didattica immersiva, organizza la formazione degli attori coinvolti nei processi di innovazione didattica e collabora a network nazionali e internazionali dedicati alla didattica innovativa.

📄 [Relazione annuale del CTU 2021/2022](#)



🔗 [Piattaforme e-learning@Unimi](mailto:Piattaforme_e-learning@Unimi)

🔗 [Faculty Development@Unimi](mailto:Faculty_Development@Unimi)



Ricerca scientifica

Principali risultati dell'attività scientifica



L'Università degli Studi di Milano è **ai primi posti in Italia** per la qualità e la dimensione dell'attività scientifica, per i finanziamenti ottenuti nei programmi nazionali ed europei e per la fitta rete di collaborazioni scientifiche internazionali. **È, inoltre, ai primi posti nei principali ranking internazionali.**

Ranking internazionali (posizione UniMi)	2020		2021		2022	
	Italia	Mondo	Italia	Mondo	Italia	Mondo
ARWU	3	179	1-4	151-200	4	179
QS	7	302	5	302	5	317
THE-WUR	8	337	8	371	9	301-350
Leiden^(a)	5	179	5	170	4	129

^(a) Parametri: all sciences, scientific impact, P (top 10%), Calculate impact indicators using fractional counting.

La LERU

UniMi è membro fondatore e unico Ateneo italiano appartenente alla [LERU – League of European Research Universities](#), importante sostenitrice della promozione della Ricerca nelle università europee nella convinzione che questa abbia un ruolo chiave nei processi di innovazione e che contribuisca in maniera significativa al progresso della società. La LERU, fondata nel 2002 come una partnership tra 12 fra i principali Atenei europei, riunisce oggi **23 università con sede in 12 diversi Paesi**. Per perseguire i suoi obiettivi in modo efficace mantiene, inoltre, i contatti con le istituzioni di tutto il mondo che contribuiscono alla definizione delle politiche scientifiche e al finanziamento della Ricerca.



La valutazione della qualità della ricerca



Nel 2022 l'Ateneo ha ottenuto un importante successo nella [valutazione della qualità della ricerca \(VQR\) 2015-19 dell'ANVUR](#) e con i successivi progetti di eccellenza dei dipartimenti finanziati dal MUR.

L'Ateneo ha ottenuto il primo posto fra i mega atenei per quanto riguarda la qualità della ricerca del personale che non ha cambiato ruolo nel corso del quinquennio 2015-2019, il secondo posto per quanto riguarda la qualità della ricerca del personale che è stato reclutato o promosso e di nuovo il primo posto per la somma dei due indicatori.

I risultati VQR sono fondamentali per la crescita dell'Ateneo, poiché saranno utilizzati per l'allocatione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

A valle della valutazione ANVUR, **ben 13 Dipartimenti dell'Ateneo (prima Università in Italia; si veda il box seguente) sono stati individuati come "eccellenti"** e quindi beneficiari del finanziamento MUR: ciò determina una disponibilità per l'Ateneo di budget per la ricerca tra i 70 e i 90 milioni di euro aggiuntivi sul quinquennio.

L'esercizio della VQR 2015-2019 ha visto una **collaborazione sinergica** tra Dipartimenti, ricercatrici e ricercatori e personale tecnico amministrativo, con ottime ricadute sulla massima valorizzazione della ricerca prodotta da tutte le aree e i gruppi scientifici dell'Ateneo.

[Ricerca@UniMi](#)

[Organizzazione della Ricerca@UniMi](#)

[Relazione di Ateneo per la Ricerca \(RAR\) 2022](#)

[Risultati Ricerca 2022 in sintesi](#)

[Risultati PNRR 2022 in sintesi](#)



Strutture e attori della Ricerca



Le attività di Ricerca della comunità accademica (professori/esse, ricercatori/trici, dottorandi/e, assegnisti/e e borsisti/e) si svolgono all'interno dei **31 Dipartimenti dell'Ateneo**, distribuiti nei **3 settori ERC (European Research Council)**.

Settore	Ambiti di indagine	N. Dipartimenti
LS – Scienze della vita	Discipline scientifiche che studiano gli organismi, come le piante, gli animali, gli esseri umani e i microorganismi, oltre che le ricadute sociali ed etiche di quest'area della ricerca.	15
SH – Scienze sociali e umane	Discipline che studiano l'essere umano e la società, l'origine e lo sviluppo delle società umane, le istituzioni, le relazioni sociali e i fondamenti della vita sociale.	11
PE – Scienze dure	Includono la matematica, le scienze fisiche, le discipline che studiano l'informazione e la comunicazione, l'ingegneria, le scienze della terra e dell'universo.	5
Totale		31

L'Ateneo prevede, quali modalità organizzative per il coordinamento delle attività di ricerca, anche **4 piattaforme tecnologiche UNITECH** (attrezzature di ultima generazione trasversalmente a disposizione dei gruppi di ricerca dell'Ateneo) e **53 Centri di Ricerca Coordinata (CRC)**. A supporto delle attività di Ricerca vi sono, infine, **3 Direzioni dell'Ateneo** (Servizi per la Ricerca; Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science; Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze) e **il sistema di governance**, che comprende, oltre alle Prorettrici di area, al Senato Accademico e al CdA, l'Osservatorio della Ricerca, il Comitato Etico, l'Organismo Preposto al Benessere degli Animali, la Commissione Brevetti, il Presidio di Qualità (PQA), il Nucleo di Valutazione (NdV) e la Commissione di Ateneo per l'Open Science.

La comunità accademica che svolge Ricerca	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Docenti	1.546	1.597	1.705	+10,3%
Dottorandi e dottorande	1.274	1.421	1.611	+26,5%
Ricercatori e ricercatrici	657	711	717	+9,1%
Assegnisti e assegniste di ricerca	679	688	653	-3,8%
Totale	4.156	4.417	4.686	+12,8%

Fonte: rielaborazione dell'Ufficio Performance e Valutazione, dati AIR. Nota: chi ha più ruoli è stato conteggiato una sola volta. Per i dati sulla parità di genere, si rimanda al paragrafo [Inclusione e pari opportunità](#).

Indicatori di posizionamento – PRO3	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
% ricercatori art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale docenti	16%	19%	22%	+37,5%
% iscritti al I anno dei corsi di PhD con borsa di studio sul totale dei docenti	14%	19%	18%	+28,6%
% Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	30%	34%	21% ^(a)	-30,0%

Fonte: Relazione di Ateneo per la Ricerca 2023. ^(a) Il dato è influenzato negativamente dalla pandemia da Covid-19.

[UNITECH](#)

[Osservatorio della Ricerca@UniMi](#)

[Comitato Etico@UniMi](#)

[Organismo preposto al benessere degli animali@UniMi](#)

[Commissione brevetti@UniMi](#)

[Commissione di Ateneo per l'Open Science@UniMi](#)

[PQA@UniMi](#)

[NdV@UniMi](#)

🔍 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027

La graduatoria pubblicata a dicembre 2022 da ANVUR dei **180 Dipartimenti di eccellenza** assegnatari del finanziamento per il quinquennio **2023-2027** ha premiato con un risultato eccezionale la ricerca scientifica dell'Università Statale di Milano. Con ben **13 Dipartimenti** (erano 8 nella precedente valutazione) la **Statale si è infatti collocata prima in Italia** per numero di strutture in graduatoria:



- [Dipartimento di Matematica "Federigo Enriques"](#);
- [Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio"](#);
- [Dipartimento di Bioscienze](#);
- [Dipartimento di Biotecnologie mediche e Medicina traslazionale](#);
- [Dipartimento di Scienze farmacologiche e biomolecolari](#);
- [Dipartimento di Fisiopatologia medico chirurgica e dei trapianti](#);
- [Dipartimento di Scienze cliniche e di comunità](#);
- [Dipartimento di Scienze e Politiche ambientali](#);
- [Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti"](#);
- [Dipartimento di Studi Storici](#);
- [Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria"](#);
- [Dipartimento di Economia, management e metodi quantitativi](#);
- [Dipartimento di Scienze sociali e politiche](#).

Personale finanziato sui Dipartimenti di Eccellenza	
N. professori/esse ordinari/ie	5
N. professori/esse associati/e	20
N. RTDA	2
N. RTDB	6
Totale	33

Fonte: Relazione di Ateneo per la Ricerca 2023.

[La Statale prima in Italia per i Dipartimenti di Eccellenza](#)

🌱 Esempi di CRC dedicati a tematiche di Sostenibilità



I **53 Centri di Ricerca Coordinata (CRC)** coordinano le attività nell'ambito di una tematica specifica, anche interdisciplinare.

Alcuni di essi sono strettamente connessi a tematiche di Sostenibilità e agli SDGs: si riportano di seguito cinque esempi, selezionati a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Esempi di Centri di Ricerca Coordinata	SDGs di attinenza
GAIA 2050 – Centro per la salute del pianeta 🔗 Studia le relazioni tra alterazioni ambientali e danni alla salute.	3 11 13
Genders – Gender and equality in research and science 🔗 Svolge ricerca sulle pari opportunità in Italia.	3 5 10
GESDIMONT – Centro di studi applicati per la gestione sostenibile e la difesa della montagna 🔗 Si occupa di ricerche su tematiche strategiche per lo sviluppo socio-economico delle aree montane.	8 9 11
I-WE – Innovation for Well-Being and Environment 🔗 Promuove l'innovazione tecnologica al servizio della salute pubblica, dell'alimentazione e dello sviluppo sostenibile.	2 3 9
wTw – Work, training and welfare 🔗 Affronta temi quali il funzionamento e l'integrazione del mercato del lavoro, dei sistemi educativi e formativi e del sistema di sicurezza sociale.	3 4 8

Fonte: informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione; attinenza, nel nome o negli obiettivi dei CRC, agli SDGs.

🔗 [Centri di Ricerca@UniMi](#)

Attività di supporto alla Ricerca: Open Science e RDM



L'Ateneo aderisce ai principi della **Scienza Aperta**, rispetto alla quale ha definito una propria [policy](#), sostenendo il libero accesso alla letteratura scientifica e la circolazione dei risultati della ricerca e attuando una politica di formazione, comunicazione e divulgazione scientifica a più livelli per garantirne la visibilità e l'accesso.

A questo proposito, ad oggi sono **62 le riviste scientifiche Open Access dell'Ateneo** sulla piattaforma Open Journal System, che costituisce la più grande piattaforma italiana di e-Publishing.

L'Ateneo riconosce il valore dei dati della ricerca come prodotto scientifico a tutti gli effetti e, in quanto tale, ne cura la gestione secondo principi di Assicurazione della Qualità e ispirandosi alle Linee guida della Commissione europea.

Publicazioni UniMi ad accesso aperto	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
% sul totale delle pubblicazioni	59%	62%	68%	+15,3%

Fonte: [Relazione annuale Open Science 2022](#).

 [Open Science@UniMi](#)

 [RDM@UniMi](#)

 [L'open access e il futuro della conoscenza](#)

 [Relazione Annuale Open Science 2022](#)



L'Archivio Istituzionale della Ricerca (IRIS-AIR)

IRIS -Institutional Research Information System è il sistema di gestione dei dati della ricerca (persone, progetti, pubblicazioni, attività) adottato dall'Ateneo nel 2014. È integrato con **l'Archivio Istituzionale della Ricerca (AIR)**, in uso dal 2006, con lo scopo di raccogliere, monitorare, documentare e conservare le informazioni sulla produzione scientifica dell'Ateneo. Obiettivo principale del sistema è avere, in accordo a standard internazionali, un unico punto di raccolta e validazione dei dati sulla ricerca. Il sistema è inoltre lo strumento fondamentale per l'analisi, il monitoraggio, l'indirizzo e la valutazione del ciclo della ricerca, a partire dai finanziamenti e dalle persone coinvolte fino agli esiti occupazionali e ai risvolti socio-economico-culturali (impatto sociale).

È uno dei pochi archivi certificati in Italia ed è gestito da uno staff dedicato di cinque persone, inquadrato nella Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science che si fa carico della validazione dei dati e della loro certificazione per tutti gli esercizi di valutazione interni ed esterni (le pubblicazioni alimentano il sito docente LoginMIUR e ORCID).

 [IRIS-AIR](#)

UNIGEST e Officina Outreach Progetti

Tra le attività di supporto alla Ricerca svolte da UniMi rientrano anche **UNIGEST**, il servizio di project management specialistico fornito dall'Amministrazione dell'Ateneo con l'obiettivo di supportare ricercatrici e ricercatori nella gestione di progetti di ricerca finanziata particolarmente articolati, e il **progetto sperimentale biennale di Outreach della ricerca nei progetti di ricerca finanziata da bando**, lanciato allo scopo di fornire assistenza a docenti, ricercatrici e ricercatori nella progettazione e presentazione di piani di comunicazione e disseminazione in relazione a bandi di ricerca competitiva.

 [UNIGEST@UniMi](#)

 [Outreach@UniMi](#)



Pubblicazioni scientifiche e SDGs



Nel triennio 2020-2022 le docenti e i docenti, le ricercatrici e i ricercatori, le assegniste e gli assegnisti di ricerca e le dottorande e i dottorandi dell'Università degli Studi di Milano hanno prodotto **28.613 pubblicazioni, di cui oltre i 2/3 (il 69,7%) ad accesso aperto. Il 44,4%** delle pubblicazioni ha, inoltre, un **co-autore straniero**.

Publicazioni UniMi	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
N. pubblicazioni	9.594	9.799	9.220	28.613	-3,9%
% pubblicazioni open access	68,4%	69,9%	70,8%	69,7%	+3,5%
% pubblicazioni con un co-autore internazionale	44,5%	44,5%	44,3%	44,4%	-0,4%

Fonte: [OpenAlex](#).

Tra queste, numerose pubblicazioni sono associate ad Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: la maggior parte sono associate all'**SDG 3, Salute e Benessere**, che comprende **oltre 10 mila pubblicazioni nel triennio di riferimento**.

Dal 2020 si è registrato, inoltre, un forte incremento delle pubblicazioni associate all'SDG 13, Lotta contro il cambiamento climatico (+42,5%, per un totale di quasi 600 pubblicazioni).

Oltre la metà di tutte le pubblicazioni associate ai 17 SDGs sono open access (con un picco del 78,3% per quelle associate all'SDG 6, Acqua pulita e servizi igienico-sanitari) e si registra la presenza di un co-autore internazionale in percentuale variabile dal 35% al 60%.

Il dato delle pubblicazioni del 2022 non è da considerarsi assestato e questo può spiegare il decremento del numero di pubblicazioni in certi SDGs










Publicazioni UniMi 2020-2022 e SDGs	Numero di pubblicazioni (Variazione % 20-22)	Publicazioni open access %	Publicazioni con un co-autore internazionale %
SDG 1	625 (-21,4%)	70,2%	47,4%
SDG 2	2.410 (+1,1%)	65,6%	38,8%
SDG 3	10.666 (+1,1%)	72,1%	44,9%
SDG 4	1.184 (+5,6%)	60,0%	39,8%
SDG 5	1.484 (+24,9%)	56,5%	35,3%
SDG 6	1.239 (-31,3%)	78,3%	49,6%
SDG 7	975 (+27,5%)	74,2%	60,7%
SDG 8	1.153 (-11,9%)	56,8%	39,1%
SDG 9	1.716 (-12,2%)	69,7%	50,1%
SDG 10	2.025 (=)	60,2%	37,8%
SDG 11	780 (-7,8%)	69,5%	40,1%
SDG 12	2.326 (-39,2%)	76,0%	45,1%
SDG 13	590 (+42,5%)	59,7%	48,3%
SDG 14	1.085 (-26,9%)	75,9%	55,1%
SDG 15	1.983 (-31,4%)	77,7%	50,8%
SDG 16	1.824 (-13,9%)	62,8%	36,7%
SDG 17	3.078 (-53,4%)	70,4%	52,3%

Fonte: [OpenAlex](#). Nota: una pubblicazione può essere conteggiata in più SDGs. Il dato 2022 non è del tutto assestato.



Esempi di pubblicazioni 2022 di UniMi dedicate a tematiche di Sostenibilità

Nella tabella seguente vengono riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le sei pubblicazioni del 2022, associate a uno o più SDG, con impatto citazionale più elevato.

Esempi di pubblicazioni di UniMi del 2022	SDGs di riferimento
BCLC strategy for prognosis prediction and treatment recommendation: The 2022 update. 🔗	 3
The 5th edition of the World Health Organization Classification of Haematolymphoid Tumours: Myeloid and Histiocytic/Dendritic Neoplasms. 🔗	 3
Baveno VII – Renewing consensus in portal hypertension. 🔗	 3
International Consensus Classification of Myeloid Neoplasms and Acute Leukemias: integrating morphologic, clinical, and genomic data. 🔗	 3  9  17
Lenvatinib plus Pembrolizumab for Advanced Endometrial Cancer. 🔗	 3
The EASL–Lancet Liver Commission: protecting the next generation of Europeans against liver disease complications and premature mortality. 🔗	 1  10

Fonte: [OpenAlex](#).

Milano University Press (UP)



Milano University Press nasce nel 2020 come **casa editrice open access** per assicurare la **disseminazione più ampia possibile** dei risultati degli studi scientifici e una buona visibilità al lavoro di ricercatori e ricercatrici, sia interni all'Ateneo che esterni. La casa editrice si articola in due settori: **Riviste UniMi**, le riviste on-line di Ateneo, il primo nucleo della Milano University Press, e **Libri UniMi**, che raccoglie collane, monografie scientifiche e divulgative e manuali didattici. Libri e riviste vengono pubblicati secondo il modello **Diamond Open Access**, che non prevede costi a carico di autori e lettori.

[🔗 Milano University Press](#)

Pubblicazioni della Milano University Press dedicate alla Sostenibilità

Anche tra le pubblicazioni della casa editrice d'Ateneo si ritrovano libri e riviste connessi a tematiche di Sostenibilità. Si riportano qui alcuni esempi, sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Esempi di pubblicazioni della Milano University Press	SDGs di attinenza
Riviste	
Società e diritti 🔗	 10
Epidemiology, Biostatistics and Public Health 🔗	 3
Libri	
Play your part. Climate Change Theatre, M. Rose (a cura di), 2022. 🔗	 13
Proceedings of the COVID-19 Empirical Research (COVER) Conference: Italy, October 30th, 2020, E. Biganzoli, G. Manzi, A. Micheletti, F. Nicolussi, S. Salini, 2022. 🔗	 3

Fonte: informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione; attinenza, nelle tematiche trattate, agli SDGs.

Finanziamenti alla Ricerca

Le opportunità di finanziamento alle quali è possibile accedere per realizzare attività di Ricerca in UniMi sono molteplici:



- [finanziamenti di Ateneo](#), resi disponibili su fondi ministeriali o su propri fondi di bilancio;
- [finanziamenti promossi da istituti nazionali](#), in particolare dal MUR;
- finanziamenti promossi da [Regione Lombardia](#), [Fondazioni](#), [Enti e Cluster tecnologici](#);
- finanziamenti erogati [dall'UE](#) (tra cui [Horizon Europe](#), il principale strumento con cui l'UE finanzia la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico a partire dai primi mesi del 2021) o da [altre istituzioni internazionali](#).

Nel corso del triennio 2020-2022 tramite i finanziamenti così ottenuti sono stati avviati in totale **710 progetti**, per un finanziamento complessivo di **oltre 93 milioni di euro**. Il forte aumento registratosi nel 2022, rispetto soprattutto all'anno precedente, è da ricondursi principalmente all'avvio dei progetti finanziati con il bando PRIN 2020, all'incremento sensibile dei finanziamenti su bandi Horizon Europe e agli ottimi risultati ottenuti sui bandi ERC.

Progetti di ricerca finanziata	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
N. progetti avviati	250	202	258	710	+3,2%
Finanziamenti ottenuti (in milioni di €)	36,8	19,5	37,0	93,0	+0,5%

Fonte: elaborazione dell'Ufficio Performance e Valutazione di dati della Direzione Servizi per la Ricerca.

85 progetti di Ricerca avviati dall'Ateneo nel corso del triennio sono direttamente legati alla Sostenibilità (dedicati in particolare, oltre alla tematica in generale, al contrasto ai cambiamenti climatici e alla salvaguardia dell'ambiente), per un totale di **oltre 13,7 milioni di €**.

N. progetti (e finanziamenti) relativi alla sostenibilità, per parola chiave	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
Sostenibilità (finanziamenti in €)	28 (6.374.156)	3 (251.214)	7 (1.238.507)	38 (7.863.877)	-75,0% (-80,6%)
Green (finanziamenti in €)	1 (119.997)	0 (/)	2 (775.820)	3 (895.817)	+100,0% (+546,5%)
Economia circolare (finanziamenti in €)	4 (848.680)	2 (269.434)	3 (457.953)	9 (1.576.067)	-25,0% (-46,0%)
Cambiamenti climatici (finanziamenti in €)	7 (866.429)	2 (314.726)	4 (237.455)	13 (1.418.610)	-42,9% (-72,6%)
Organico (finanziamenti in €)	1 (149.100)	1 (60.050)	1 (5.000)	3 (214.150)	= (-96,6%)
Agroecologia (finanziamenti in €)	0 (/)	1 (39.600)	1 (50.000)	2 (89.600)	n.d. (n.d.)
Energia rinnovabile (finanziamenti in €)	1 (239.900)	1 (166.950)	0 (/)	2 (406.850)	-100,0% (n.d.)
Ambiente (finanziamenti in €)	6 (648.979)	2 (47.973)	7 (626.186)	15 (1.323.138)	+16,7% (-3,5%)
Totale (finanziamenti in €)	48 (9.247.241)	12 (1.149.947)	25 (3.390.921)	85 (13.788.109)	-47,9% (-63,3%)

Fonte: dati della Direzione Edilizia e Sostenibilità. I progetti sono relativi a finanziamenti erogati dall'UE, a finanziamenti nazionali pubblici e a finanziamenti nazionali privati.

Terza missione


La “società della conoscenza”



La Terza Missione affianca le due principali funzioni dell'università, ricerca scientifica e formazione, con il preciso mandato di **diffondere cultura e conoscenze** e di **trasferire i risultati della Ricerca al di fuori del contesto accademico**, contribuendo così alla crescita sociale e all'indirizzo culturale del territorio.

L'Ateneo intende, pertanto, giocare un ruolo chiave quale **motore economico e culturale** per la propria comunità di riferimento, **promuovendo il dialogo e l'interazione** con i cittadini, con il sistema economico e con le istituzioni pubbliche e private, ponendosi al servizio di **un percorso di innovazione della società aperto e sostenibile**. In quest'ottica, l'Università degli Studi di Milano intende assumere, nella **“società della conoscenza”**, il compito di valorizzare la ricchezza delle sue competenze multidisciplinari e creare sinergie e rapporti di collaborazione e scambio sia al suo interno che con il territorio. Gli ambiti in cui si declina l'attività di Terza Missione dell'Ateneo vanno dalla commercializzazione della ricerca e della proprietà intellettuale al Public Engagement, dalle iniziative di lifelong learning alla valorizzazione del cultural heritage, dalla promozione dell'attività culturale, sportiva e artistica all'impegno per la tutela della salute pubblica.

 [Terza Missione@UniMi](mailto:Terza.Missione@UniMi)

 [Relazione annuale sulle attività di Terza Missione 2021](#)

 [Risultati Terza Missione 2022 in sintesi](#)

Organizzazione e governance



Alla governance delle attività di Terza Missione concorrono la **Prof.ssa Maria Pia Abbraccio**, docente di Farmacologia e Prorettrice vicaria con **delega a Ricerca e Innovazione**, e la **Prof.ssa Marina Carini**, docente di Chimica farmaceutica e Prorettrice **delegata a Terza Missione, Attività culturali e Impatto sociale**. Con le Prorettrici collabora la **Rete dei Referenti dipartimentali di Terza Missione** che favorisce il coordinamento tra le attività dell'Ateneo e quelle dipartimentali, sovrintendendo i processi di monitoraggio e di valorizzazione dell'impatto.

Nel 2020 è stata istituita la **Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze (DIVCO)**, che predispone il processo di monitoraggio delle attività di Terza Missione, coadiuva la governance e supporta le docenti e i docenti in tutti gli aspetti di natura organizzativa. Dal 2008 l'Ateneo si avvale inoltre delle funzioni e del contributo di **Fondazione UniMi**, che affianca l'Università nei rapporti con il mercato e nella valorizzazione dei risultati della Ricerca e che dal 2021 gestisce la **Milano School of Management**, la prima business school dell'Università degli Studi di Milano.

Il progetto MUSA



Il progetto **MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action**, finanziato per 110 milioni dal PNRR, è nato nel 2022 dalla collaborazione tra le quattro maggiori università milanesi: Milano-Bicocca, Politecnico, Bocconi e Statale.

Gli ambiti di intervento del progetto (“spoke”) sono sei, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni smart per **l'energia rinnovabile** e la **gestione dei rifiuti**, studiare nuovi modelli di **mobilità green**, creare un polo di incubazione e accelerazione per **startup**, ottimizzare **l'utilizzo dei big data per la salute e il benessere** dei cittadini, mettere a punto nuove soluzioni di **finanza sostenibile** e creare le condizioni per una **società sempre più inclusiva**, libera da disuguaglianze.

 [PNRR: il progetto MUSA declina nuove idee di sostenibilità e digitalizzazione](#)

Trasferimento tecnologico: brevetti e spin-off



L'Ateneo promuove l'applicazione e la divulgazione delle conoscenze e delle tecnologie prodotte al suo interno in un rapporto organico con la società per contribuire al suo sviluppo civile, culturale ed economico.

Le attività legate al trasferimento delle conoscenze sono affidate alla Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze, in collaborazione con Fondazione UniMi.

L'Ateneo si propone come partner per progetti e processi innovativi di aziende ed enti che vedano nella Ricerca la chiave per migliorare la propria posizione competitiva sul mercato. La trasversalità e l'interdisciplinarietà delle competenze permettono di servire un ampio panorama di settori industriali: dal farmaceutico alla cosmetica, dall'agroalimentare ai materiali.

Dati sul trasferimento tecnologico	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
N. spin-off attive e operative	11	15	18	+63,6%
N. brevetti registrati e approvati	170	178	191	+12,4%

Fonte: Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze.

Nota: le spin-off conteggiate rispondono alle seguenti caratteristiche: operatività dell'impresa sulla base di risultati di Ricerca prodotti dall'Ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di Ricerca; accreditamento in Ateneo con delibera del CdA.

Spin-off@UniMi

Brevetti@UniMi



Esempi di spin-off legate a tematiche di Sostenibilità



Dai gruppi di ricerca della Statale nascono nuove aziende che portano sul mercato l'applicazione delle ultime scoperte scientifiche e tecnologiche, alcune delle quali risultano strettamente connesse agli SDGs dell'Agenda 2030.

Esempi di spin-off di UniMi	SDGs di attinenza
Carbon Change S.r.l.: sequestro e valorizzazione della CO ₂ in ambito agricolo.	2 7 12 13 15
Hemera S.r.l.: medicina rigenerativa per le malattie neurologiche.	3 9
Altheia Science S.r.l.: medicine curative e definitive per le malattie auto-immuni.	3 9
SCR Packaging S.r.l.: tecnologie ad elevato valore innovativo destinate principalmente al settore degli imballaggi flessibili.	9 12
Digital Drop S.r.l.: soluzioni per la difesa del territorio e per la gestione della risorsa idrica.	6 9 12
Cassandra Tech S.r.l.: soluzioni digitali per il settore agroambientale.	2 9 12 15
Feed from Food S.r.l.: gestione e recupero degli scarti e delle eccedenze alimentari nella ristorazione.	2 9 11 12
Checkmab S.r.l.: sviluppo di nuove terapie contro il cancro e le malattie autoimmuni.	3 9
Proxentia S.r.l.: dispositivi analitici per test biomolecolari e biochimici rapidi applicati alla filiera alimentare.	2 9 11 12

Fonte: informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione; attinenza, nelle attività delle spin-off, agli SDGs.

Trasferimento tecnologico: Ricerca commissionata



Nell'ambito del trasferimento tecnologico e della commercializzazione della Ricerca rientrano inoltre le [attività di Ricerca commissionata da terzi](#), ovvero tutte le **prestazioni a pagamento attraverso le quali l'Università mette a disposizione di soggetti pubblici e privati le proprie conoscenze, nonché le professionalità dei propri ricercatori e delle proprie ricercatrici**, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di consulenza, formazione, ricerca e prestazioni a tariffario.

Sempre più imprese si rivolgono all'Università degli Studi di Milano per commissionare ricerche e consulenze nei più svariati campi della conoscenza. L'attività di Ricerca commissionata è, dunque, progressivamente cresciuta negli ultimi anni: oggi l'Ateneo è in grado di **offrire una vasta gamma di "servizi"**, costituendo, grazie a strutture e competenze all'avanguardia, un **ottimo supporto per aziende di ogni dimensione**.

Dopo la contrazione delle attività verificatasi nel 2020 a causa del rallentamento legato alla pandemia, negli ultimi due anni **sono in aumento sia il numero di contratti (+2,1%) sia il loro valore complessivo (+20,8%)**.

Ricerca commissionata e conto terzi	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
N. contratti	337	359	344	1.040	+2,1%
Valore (in milioni di €)	7,7	10,7	9,3	27,7	+20,8%

Fonte: elaborazione dell'Ufficio Performance e Valutazione di dati della Direzione Servizi per la Ricerca.

Nel solo 2022, **circa l'80% dei contratti (281)** e del valore dei **finanziamenti ottenuti (7,5 milioni)** si concentrano nei **Dipartimenti di Area LS** (Life Sciences – Scienze della Vita).





Open Innovation

Collegati al trasferimento tecnologico sono anche i **progetti e le iniziative di Open Innovation**, che si caratterizza come **una delle più efficaci opportunità per tutte le realtà economiche che si occupano di innovazione**, poiché permette di ottenere un vantaggio competitivo nel proprio settore di riferimento grazie a rapporti di collaborazione e cooperazione con altri soggetti.

In quest'ottica, **l'Ateneo favorisce la creazione di reti collaborative e partnership strategiche con enti e imprese per lo sviluppo di soluzioni innovative**, e **promuove progetti in grado di accelerare il percorso di sviluppo di trovati nati dalla Ricerca** che – attraverso una stretta sinergia con il tessuto economico-sociale – possano trovare le migliori opportunità di applicazione rispondendo alle sfide lanciate dalla società.

Tra le principali iniziative di Open Innovation figura **Seed4Innovation**, il programma di innovazione dell'Università degli Studi di Milano e Fondazione UniMi: valorizza le idee più innovative sviluppate da ricercatori/trici e studenti/esse dell'Ateneo e dei partner di ricerca, supportandole verso la loro realizzazione industriale o commerciale.

In questo contesto si inseriscono anche **UniMi Innova**, che identifica, riunisce e racconta le esperienze di innovazione nate dalla pluralità di ambiti della conoscenza presenti in Statale, favorendo la condivisione, la contaminazione di idee e la creazione di un tessuto di esperienza comune tra chi lavora e chi ha lavorato in Ateneo, e **UNIMission**, la piattaforma di crowdfunding nata per valorizzare i progetti innovativi verso il mercato e di impatto sociale promossi da studenti e studentesse e da giovani ricercatori e ricercatrici della Statale.

-  [Open Innovation@UniMi](mailto:OpenInnovation@UniMi)
-  Seed4innovation@UniMi
-  [Unimi Innova@UniMi](mailto:UnimiInnova@UniMi)
-  UNIMission



Public Engagement: citizen science



Con il termine **“Public Engagement”** (PE) si intende una moltitudine di iniziative volte a condividere formazione e ricerca accademica anche con tutti coloro che non hanno con l’università nessuna relazione di studio o lavoro: si tratta quindi di un elemento essenziale per stabilire e rafforzare relazioni di ascolto, confronto e collaborazione con la società civile.

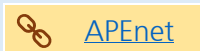
Nel corso del triennio **2020-2022** si sono svolti in totale **3.673 eventi di Public Engagement**, di cui **311 direttamente legati a tematiche di Sostenibilità** (in aumento nel triennio di oltre il 100%).

La maggior parte degli eventi ha riguardato **attività di divulgazione**, ovvero la pubblicazione e la gestione di siti web e di altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, la partecipazione dei e delle docenti a trasmissioni radiotelevisive nazionali e internazionali, oltre che le pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico.

APEnet

UniMi è membro di **APEnet**, la **Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement**, che comprende 37 Università e 4 Enti di Ricerca e ha la finalità di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement.

La Rete, attiva dal 2018, nell’aprile 2022 presso l’Università degli Studi di Torino si è trasformata in Associazione per consolidare e rendere visibile il ruolo che Atenei ed Enti di Ricerca rivestono nel dare forma a proposte e progetti che fanno riferimento a un concetto di Public Engagement come insieme di valori e azioni istituzionali dirette a **generare crescita sociale, culturale ed economica**.



N. progetti dipartimentali di PE	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
Concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	77	103	119	299	+54,5%
Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	206	220	300	726	+45,6%
Progetti di policy making	20	24	23	67	+15,0%
Attività di divulgazione	852	1.024	705	2.581	-17,3%
Totale	1.155	1.371	1.147	3.673	-0,7%

Fonte: Cruscotto di Ateneo.

Di cui su temi legati alla Sostenibilità	64	112	135	311	+110,9%
---	-----------	------------	------------	------------	----------------

Fonte: dati della Direzione Edilizia e Sostenibilità.

Attività di Public Engagement e Sostenibilità



Tra le numerose attività di Public Engagement promosse da UniMi e direttamente legate alla Sostenibilità, rientra il **ciclo di seminari dal titolo “Il potenziale innovativo dell’Università degli Studi di Milano e l’impresa sostenibile”**, organizzato con l’associazione [Planet Life Economy Foundation ETS](#).

Il ciclo, in programma dal 26 ottobre 2022 all’8 febbraio 2023, si articola in sette appuntamenti dedicati ad altrettanti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

[Il potenziale innovativo dell’Università Statale di Milano e l’impresa sostenibile](#)

Public Engagement: networking

UniMi dialoga con il territorio anche attraverso [la Statale News](#), il magazine di Ateneo che raccoglie le novità su didattica, innovazione e Ricerca, oltre che le news dai Dipartimenti e gli eventi di maggior rilievo in Statale.

Nel triennio 2020-2022 il numero di iscritti alla newsletter è aumentato del 24,2% e vi sono state in totale 43.710 uscite (in diminuzione nel triennio).

Le attività di comunicazione si sono declinate principalmente in **attività verso i media, verso la comunità interna e nei confronti dei portatori di interesse esterni all'Ateneo**. I risultati dei media seguono la curva di informazione legata principalmente alla ricerca sul **Covid-19**, che nel 2022 ha registrato un impatto inferiore rispetto agli anni di piena pandemia, mentre l'attività legata agli eventi ha visto un periodo di implementazione derivante dalle graduali riaperture.

L'Ateneo ha, inoltre, proseguito anche in quest'ambito il suo impegno legato alla Sostenibilità, promuovendo nuove fasi di campagne già avviate – come ad esempio la **campagna contro il fumo** –, che hanno avuto risvolti direttamente sulla comunità interessata.

Grado di visibilità dell'Ateneo	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
N. di iscritti/e alle newsletter di Ateneo	550	629	683	1.862	+24,2%
N. di news Magazine	83	46	40	169	-51,8%
N. di post sui social media	249	184	232	665	-6,8%
N. di comunicati stampa (di cui di ambito scientifico)	186 (119)	212 (106)	185 (93)	583 (318)	-0,5% (-21,8%)
N. totale di uscite^(a)	16.069	15.341	12.300	43.710	-23,5%

Fonte: Direzione Comunicazione ed Eventi Istituzionali.

^(a) Articoli audiovideo, stampa, web, locali e nazionali, su argomenti istituzionali, di ricerca, di Terza Missione.



Segui l'Università Statale

L'Università degli Studi di Milano è attiva anche sul web e sui principali social network, attraverso i quali comunica con tutta la comunità dell'Ateneo e con il territorio circostante:

LA STATALE
news



Networking e Sostenibilità: la Statale smoke-free



Tra le numerose **attività di networking** promosse dall'Ateneo **legate a tematiche di Sostenibilità** rientrano, ad esempio, le **iniziative di sensibilizzazione sui pericoli per la salute legati al fumo**.

In particolare, nel 2021 è stata lanciata la campagna **“La Statale smoke-free per stili di vita liberi dal fumo in Università”**, volta a diffondere conoscenza e consapevolezza sull'abitudine al fumo da parte della comunità studentesca. L'Università Statale si è quindi fatta promotrice di questo progetto presso gli altri Atenei italiani e il 31 maggio 2022, in occasione della Giornata Mondiale senza tabacco, è nata **una rete di Atenei “smoke-free”** che coinvolge 11 Università italiane, che vede UniMi come capofila.



Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022




Anche nel 2022 l'Ateneo ha partecipato agli eventi del **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, organizzato da [Asvis – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile](#) e giunto alla sua sesta edizione.

Lo scopo dell'iniziativa è **sensibilizzare e mobilitare** cittadini, giovani, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, **diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico** che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 e centrare i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Nel corso dell'edizione 2022, svoltasi tra il 4 e il 20 ottobre in presenza e online su tutto il territorio italiano, UniMi ha proposto una serie di incontri con i suoi e le sue docenti e ricercatori/trici sui temi della Sostenibilità declinata in diversi ambiti:

- [I batteri che fanno bene all'acqua: biorisanamento delle acque contaminate;](#)
- [La terra che non c'è – Orticoltura sociale urbana fuori suolo;](#)
- [Agrifood Lca Lab – Cosa bolle in pentola;](#)
- [Nuove sfide per la gestione idrica in viticoltura: i risultati dei progetti Adam e Nutripreciso;](#)
- [Verso una montagna sostenibile;](#)
- [Pace: tranquillità e inquietudine. Pratiche per orientarsi fuori dalle vecchie zone di confort.](#)

 [Festival dello Sviluppo Sostenibile](#)

 [Gli eventi della Statale al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022](#)




Cooperazione internazionale allo Sviluppo



L'Università Statale di Milano è coinvolta in **oltre 50 progetti di cooperazione internazionale** che vanno dall'area sanitaria allo sviluppo sostenibile: l'impegno a fianco delle istituzioni locali e della società civile per il conseguimento degli SDGs rappresenta, infatti, una delle azioni prioritarie del nostro Ateneo e contribuisce a "rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile" (Goal 17 degli SDGs).

L'Ateneo è, inoltre, tra le 40 università italiane che aderiscono al **Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)**, promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

 [Rete CUCS](#)

 Cooperazione.internazionale@UniMi

I Master in Cooperazione internazionale



L'offerta formativa dell'Ateneo (per dettagli, si rimanda al [paragrafo dedicato](#)) comprende anche due Master, interamente erogati in lingua inglese, dedicati al tema della Cooperazione internazionale:

- [Cooperation for sustainable agri-food development](#), master di I livello che affronta le problematiche relative allo sviluppo rurale;
- [Global health](#), master di II livello che ha il fine di approfondire lo studio delle grandi problematiche di salute globale, in un'ottica multidisciplinare e internazionale.



Lifelong learning

All'interno delle attività di Terza Missione si inseriscono anche tutte le iniziative di **lifelong learning, la formazione permanente e continua**.

In quest'area rientrano innanzitutto i **Corsi di perfezionamento**, che contano in totale **5.158 iscritti nell'ultimo triennio (+22,2%**: si veda il paragrafo [Risultati e attrattività della Didattica](#)) e che offrono programmi di aggiornamento professionale, scientifico e culturale che prevedono una didattica flessibile e di breve durata, articolata in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni.

Accanto ai Corsi di perfezionamento, tra le iniziative di lifelong learning proposte dall'Ateneo figurano anche:

- il **percorso formativo FOR24**, la certificazione di almeno 24 crediti nelle discipline antro-po-psi-co-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche necessaria per accedere all'insegnamento nella scuola secondaria;
- l'**Educazione Continua in Medicina (ECM)**, il processo attraverso il quale il professionista della salute si tiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale, di cui l'Ateneo è provider accreditato presso Regione Lombardia dal 2012;
- le **attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)**, dedicate agli studenti delle scuole superiori e gestite dal COSP (si veda in proposito il paragrafo dedicato alle [Attività di orientamento](#));
- il **programma PA 110 e Lode**, iniziativa di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.



Alcuni Corsi di perfezionamento legati a tematiche di Sostenibilità



Tra i **Corsi di perfezionamento** attivati dall'Ateneo ve ne sono alcuni direttamente connessi a tematiche di Sostenibilità e agli SDGs: se ne riportano di seguito alcuni esempi, a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Esempi di Corsi di perfezionamento	SDGs di attinenza
Culture di genere e strategie di promozione della parità nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni 🔗	5 8
Didattica online della lingua straniera e delle competenze interculturali: l'innovazione del videoshadowing 🔗	4 10
Diritti e inclusione delle persone con disabilità in una prospettiva multidisciplinare 🔗	3 10
Farmacovigilanza: safety monitoring, risk management, quality assurance nella digital health era 🔗	3 9
Giustizia penale minorile: il minore autore di reato 🔗	10 16
Salute e sicurezza del lavoro: organizzazione, gestione e responsabilità 🔗	3 8
Scienza dell'alimentazione e nutrizione applicata 🔗	2 3
Strumenti giuridici per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere 🔗	5 16

Fonte: informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione; attinenza, nel nome o negli obiettivi dei Corsi di perfezionamento, agli SDGs.

Valorizzazione del cultural heritage



L'Università degli Studi di Milano ha più di una sede la cui storia si lega sensibilmente alla storia nazionale e a quella della città: questi immobili, spesso protetti da tutela, ospitano **opere di grande valore artistico, storico e scientifico**.

Tale **patrimonio** viene valorizzato oggi dal **Sistema Museale** (che include anche tre orti botanici: si veda in proposito [il box dedicato](#)), dal **Sistema Bibliotecario di Ateneo** e da una serie di **archivi e centri** che presiedono alla sua conservazione e alla condivisione con il territorio, attraverso **collezioni permanenti e/o temporanee**, a cui si aggiungono anche diverse **attività di scavo archeologico e paleontologico**.

Nel corso del **2022**, in particolare, si è provveduto a progettare la prima versione di un percorso denominato **"Il KM blu della Cultura"**, che consentirà in futuro di collegare il circuito di visita dei musei, collezioni e palazzi storici dell'Ateneo a beneficio della cittadinanza, e si è predisposto il **nuovo Regolamento del Sistema Museale d'Ateneo**.

Sono inoltre continuate le attività di tutela e di valorizzazione del patrimonio d'Ateneo, **rafforzando ulteriormente i rapporti tra i Direttori e le Direttrici di Dipartimento, gli e le studiosi/e, gli studenti e le studentesse e il personale e promuovendo collaborazioni** per lo studio, la conservazione e la valorizzazione dei beni con l'Istituto Centrale per il Restauro e con la Soprintendenza.

È, infine, proseguita **la cura delle relazioni con Università e Istituzioni, Enti e stakeholder presenti sul territorio locale, regionale e nazionale** per promuovere e valorizzare su larga scala tutte le collezioni, oltre che l'offerta formativa, dell'Ateneo, stipulando accordi con, tra gli altri, Regione Lombardia, Comune di Milano, Associazione Abbonamento Musei, FAI – Fondo Ambiente Italiano e Google Arts & Culture.

Nell'ultimo anno vi sono stati **256.236 accessi** ai musei on-line e on-site dell'Ateneo, dato **in crescita di oltre il 50%** rispetto alla media del triennio 2018-2020.

Musei on-line e on-site di UniMi	Media anni 2018-2020	2022	Diff. %
N. accessi	168.454	256.236	+52,1%

Fonte: Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze.

Nel 2022 il **valore del patrimonio librario, di opere d'arte, d'antiquariato e museali dell'Ateneo è pari a oltre 34 milioni** ed è, nel complesso, leggermente in crescita nell'ultimo triennio **(+1,8%)**.

Valore del patrimonio librario, di opere d'arte, d'antiquariato e museali (in €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Patrimonio librario di pregio	32.561.774,52	32.795.316,15	33.180.342,40	+1,9%
Opere artistiche	900,00	900,00	900,00	=
Collezioni museali	1.480.226,13	1.483.196,74	1.483.196,74	+0,2%
Totale	34.042.900,65	34.279.412,89	34.664.439,14	+1,8%

Fonte: Nota integrativa al Bilancio di Esercizio [2021](#) e [2022](#).

Il sistema museale di Ateneo@UniMi	APICE
La Statale arte@UniMi	La Statale Archivi
Orti botanici@UniMi	Scavi archeologici@UniMi
Servizio Bibliotecario d'Ateneo@UniMi	

Responsabilità sociale, beni pubblici e politiche per l'inclusione



L'Università degli Studi di Milano svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nell'innovazione della società: **tutte le sue attività hanno infatti una ricaduta sul costante miglioramento della qualità della vita dei cittadini.**

La formazione di futuri professionisti e la ricerca accademica si inseriscono in una rete di relazioni che coinvolge in modo proficuo e fecondo non solo la comunità universitaria, ma anche il tessuto sociale, economico e produttivo del territorio locale, nazionale e internazionale.

Nel suo ruolo di attore economico e partner di enti e imprese, agenzia di incrocio tra domanda e offerta di lavoro per i propri studenti e studentesse e laureati e laureate e hub di iniziative culturali, di volontariato e di cooperazione, **l'Università degli Studi di Milano promuove e sviluppa tutte le sue attività in modo etico, sostenibile, nell'interesse della collettività e dell'ambiente**, assumendo così un ruolo virtuoso per tutti gli altri soggetti economici, pubblici e privati.

All'interno della produzione di beni pubblici finalizzata a diffondere la cultura della sostenibilità nel territorio di riferimento rientrano anche i **progetti di sviluppo urbano**, tra cui i progetti realizzati dall'università per **costruire collegi e residenze nel rispetto dei criteri eco-sostenibili**: si veda in proposito il paragrafo dedicato agli [Edifici sostenibili](#) e l'approfondimento sulle [Residenze eco-sostenibili](#).



**LABORATORIO CIVICO UNIMI:
STUDENTI ATTIVI A SUPPORTO DEI PIÙ FRAGILI**

[Volontariato e progetti sociali@UniMi](#)



Volontariato e progetti sociali legati a tematiche di Sostenibilità



L'intera comunità universitaria di UniMi è coinvolta nella **promozione delle attività di volontariato**, sviluppando una forte sensibilità verso forme di sostegno e di intervento concreti indirizzati ai più diversi contesti e tipologie di disagio sociale, culturale e ambientale. Si riportano qui alcuni esempi dei principali progetti attivi, connessi ad Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Esempi di progetti sociali promossi da UniMi	SDGs di attinenza
Laboratorio civico "Studenti attivi a supporto dei più fragili" : ha l'obiettivo di creare una "comunità di volontari" con una formazione e delle competenze trasversali che li mettano in condizione di supportare e incentivare diverse attività nell'ambito del sociale e del volontariato.	10
Progetto di Save the Children "Volontari per l'educazione" : sostenuta dalla CRUI e dalla RUS, l'iniziativa consiste in attività di tutoraggio on-line a sostegno di bambine/i e adolescenti fra i 9 e i 17 anni che necessitano di un supporto nello studio, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità universitaria al contrasto della dispersione scolastica legata all'emergenza sanitaria da COVID-19. UniMi è prima a livello nazionale per numero di volontari iscritti al progetto e l'unico Ateneo ad avere esteso la partecipazione all'intera comunità universitaria.	4
"La Statale al Bekka" : laboratorio teatrale che dal 2016 si svolge ogni anno all'interno dell'Istituto Penale Minorile "Cesare Beccaria".	16

Fonte: informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione; attinenza, nelle attività e negli obiettivi dei progetti sociali, agli SDGs.

[Report "Volontari per l'educazione" 2022](#)

[Programma laboratorio civico](#)

[Gli spettacoli realizzati all'IPM Beccaria](#)



Attività della governance per implementare gli obiettivi dell'Agenda 2030: la nascita del Green Office



Il **Green Office** dell'Università degli Studi di Milano, nato nel 2022, programma e coordina le azioni dell'Ateneo sulle politiche di sostenibilità ambientale e sociale, attraverso il coinvolgimento e l'impegno dell'intera comunità universitaria.

Organizzato in **sei gruppi di lavoro tematici (GdL)** e composto da **docenti, personale tecnico-amministrativo oltre che da studenti e studentesse** selezionati/e tramite bandi di collaborazione, attraverso attività di ricerca, programmazione, monitoraggio e informazione si pone le finalità di:

- **conoscere lo stato dell'arte** per costruire una base di conoscenza condivisa, aperta e accessibile;
- **promuovere la cultura della sostenibilità** per diffondere consapevolezza e responsabilità nell'adottare comportamenti virtuosi;
- **coordinare l'impegno delle diverse componenti della comunità universitaria** per potenziare le sinergie ed estendere la rete nazionale delle collaborazioni;
- **progettare iniziative e attività** per realizzare interventi e sviluppare soluzioni innovative di riduzione concreta dell'impatto ambientale.

Al termine del primo anno di attività, **ciascun gruppo di lavoro elaborerà un documento illustrativo** che sarà pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione dedicata.

[GdL Energia ed Efficienza climatica](#)

[GdL Verde di Ateneo e urbano](#)

[GdL Mobilità e trasporti](#)

[GdL Cibo e consumo alimentare](#)

[GdL Rifiuti e Risorse](#)

[GdL Società e territorio](#)



Studentesse e studenti del Green Office con il Rettore Elio Franzini, il professore Stefano Bocchi e l'Assessore all'Ambiente del Comune di Milano Elena Grandi alla presentazione del Green Office

Green Metric



Dal 2020 l'Ateneo partecipa all'indagine internazionale [Green Metric](#), promossa dall'Università dell'Indonesia, che si propone, tramite un questionario diviso in sei ambiti di indagine, di valutare il livello di sostenibilità degli atenei partecipanti.

Nel **2022** UniMi si è classificata al **211° posto a livello mondiale** (su 1.050 atenei partecipanti) e al **12° posto in Italia** (su 34 università): in particolare, nell'ultimo anno l'Ateneo è migliorato per quanto riguarda gli indicatori *Setting & Infrastructure* ed *Education & Research*.

Ranking Green Metric	2020	2021	2022	Diff. 20-22
Posizione UniMi a livello mondiale	215°	257°	211°	+4



[Green Metric: La Statale migliora le performance di sostenibilità](#)



Tutela della salute pubblica: la ricerca clinica


L'Università degli Studi di Milano opera per [la tutela della salute pubblica](#) attraverso la **ricerca clinica** e le **collaborazioni scientifico-didattiche** con le strutture ospedaliere con cui è in convenzione.

L'attività di ricerca clinica svolta in Ateneo può puntare a ottenere un prodotto commercializzabile quando è finanziata da aziende private, ma **è la ricerca clinica no profit** a rappresentare il contributo più diretto dell'Ateneo alla salute pubblica: dettata dal solo interesse clinico per il miglioramento del benessere dei pazienti e della loro aspettativa di vita, questa è spesso l'unica attività di ricerca a occuparsi di malattie rare, pediatriche o neglette, notoriamente poco remunerative.

La ricerca in Ateneo avviene anche con il **coinvolgimento del paziente come parte attiva e partecipante (empowerment)** nei processi decisionali che riguardano le sperimentazioni cliniche (trial), gli studi sui dispositivi medici, quelli non interventistici e altre attività cliniche altrettanto importanti.

Nel 2021 sono stati coinvolti circa **2.400 pazienti** in attività di sperimentazione clinica del farmaco svolte da docenti di UniMi e tra il 2020 e il 2021 sono state proposte **17 iniziative di empowerment**.

Nelle attività di tutela per la salute pubblica rientrano anche le strutture che supportano la ricerca clinica, come le **biobanche** – centri di raccolta di campioni biologici umani e di dati a essi collegati, organizzati a fini di ricerca e diagnosi – che devono garantire i diritti di tutti i soggetti coinvolti rispondendo a determinati standard qualitativi, etici, legali e sociali. Attualmente, **UniMi collabora con 3 biobanche**: BioCor Policlinico – San Donato, Biobank for Translation Medicine – IEO, Biobank of skeletal muscle peripheral nerve DNA and cell cultures – Policlinico Ca' Granda.

 [Risultati Salute e assistenza 2022 in sintesi](#)



Collaborazioni con le aziende ospedaliere

Sono molte le convenzioni tra l'Ateneo e le strutture del Servizio Sanitario Nazionale del territorio dirette da docenti medici e dotate di personale universitario.

Tra le principali convenzioni quadro attive con le aziende ospedaliere lombarde figurano:

- [ASST Fatebenefratelli Sacco](#);
- [ASST Gaetano Pini CTO](#);
- [ASST Santi Paolo e Carlo](#);
- [IEO – Istituto Europeo di Oncologia](#);
- [Centro Cardiologico Monzino](#);
- [IRCCS Policlinico San Donato](#);
- [Fondazione Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico](#);
- [Fondazione IRCCS – Istituto Nazionale dei Tumori](#).

Laureati della Facoltà di Medicina e Chirurgia	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Totale laureati/e	1.550	1.579	1.553	=

Fonte: AlmaLaurea.



Tutela della salute pubblica: l'Ospedale Veterinario Universitario e il Centro Zootecnico Didattico Sperimentale



Importante esempio di impegno per la salute pubblica da parte dell'Ateneo è anche l'**Ospedale Veterinario Universitario di Lodi (OVU)**, struttura attiva dal 2016, con accesso al pubblico, dove si esercita la professione sia sugli animali che sui materiali biologici animali.

Concepito e progettato per la formazione anche post laurea del medico-veterinario, l'Ospedale eroga **prestazioni sanitarie diagnostico-terapeutiche di base e di alta specializzazione** rivolte a piccoli e grandi animali, anche non convenzionali e da reddito, e alle specie selvatiche.

Lo staff è costituito da medici-veterinari iscritti all'Ordine: docenti, dottorandi/e, specializzandi/e, borsisti/e e liberi/e professionisti/e, coadiuvati dal personale tecnico-scientifico e dal personale amministrativo dell'Ateneo. Inoltre, **studenti e studentesse di Medicina Veterinaria partecipano attivamente alle attività clinico-assistenziali.**

Nel corso del 2021, l'OVU è intervenuto su oltre **9.000 casi clinici** e ha operato quasi **3.000 analisi e altre prestazioni.**



Radiografia all'Ospedale Veterinario Universitario di Lodi (OVU)

 [OVU](#)

 [CZDS](#)

Il Centro Zootecnico Didattico Sperimentale (CZDS) fa parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali. Inaugurato nel 2008, ospita **attività didattiche e di ricerca nel settore degli animali di interesse zootecnico**, quali bovini, suini, avicoli, pesci e api.

Il Centro è destinato alle attività didattiche dei corsi di laurea che prevedono ai fini formativi l'utilizzo di animali da reddito, nonché le attività dei corsi di dottorato, delle scuole di specializzazione e dei corsi di aggiornamento post-laurea. Al suo interno vengono inoltre sviluppate azioni di promozione, di divulgazione scientifica e di assistenza tecnica agli operatori del settore per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo del sistema delle imprese zootecniche e agro-alimentari.



Dimostrazione di apicoltura presso le arnie della sede di Medicina Veterinaria di Lodi



L'attività sportiva e il tempo libero



La tutela della salute pubblica passa anche attraverso la promozione dell'attività fisica e della socializzazione.

Un punto di forza nel panorama nazionale di UniMi è **l'attività di formazione e preparazione di professionisti e manager dello sport**: [la Scuola di Scienze Motorie di UniMi](#) è una perfetta combinazione di discipline teoriche e pratiche che garantisce il dialogo continuo tra i fondamenti scientifici e umanistici dell'attività motoria e sportiva e la loro applicazione pratica.

Il Centro Sportivo Universitario CUS



UniMi partecipa al **CUS Milano**, associazione sportiva dedita da 75 anni alla diffusione e al potenziamento dell'attività sportiva all'interno di tutte le Università di Milano ed emanazione territoriale del CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano), Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI.

Il CUS promuove lo sport di base e agonistico e, in generale, l'attività fisica ludico-sportiva intesa anche come forma di aggregazione.

Le attività sportive promosse si rivolgono anche a tutte le componenti non universitarie della cittadinanza, dai bambini agli anziani, dagli agonisti agli amatori.

Il CUS Milano **valorizza lo sport quale diritto sociale riconosciuto**, collabora con le famiglie, le istituzioni e le strutture scolastiche, finanzia e realizza progetti e programmi di ricerca e di formazione e realizza e diffonde pubblicazioni a carattere culturale e sportivo.

 [CUS Milano](#)



ARCUS




Le attività svolte da **ARCUS**, l'Associazione Ricreativa Culturale dell'Università Statale nata nel 2016, spaziano tra iniziative di carattere culturale, sportivo, turistico e ricreativo, con lo scopo principale di creare **aggregazione, socializzazione, benessere e spirito di appartenenza all'interno dell'Ateneo**. L'ARCUS promuove, inoltre, anche le attività della Compagnia Teatrale dell'Ateneo. Le iniziative dell'Associazione sono rivolte a tutti i/e dipendenti universitari/e e ai loro familiari oltre che a dottorandi/e, assegnisti/e e specializzandi/e.

ARCUS	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
Spesa (in €)	131.250,0	169.000,0	233.980,2	534.230,2	+78,3%

Fonte: [Bilanci di Ateneo](#).

 [ARCUS](#)

 [Sommar
io attività
ARCUS 2022](#)



Il Rettore Elio Franzini incontra la squadra di ARCUS, vincitrice della 38ª edizione del campionato nazionale di sci a Moena (Trento)


🔍 Fare musica in Statale: l'orchestra e il coro di UniMi


L'Orchestra UniMi, fondata nel 2000, nel corso degli anni si è distinta sia per la **peculiarità del suo progetto nella realtà universitaria italiana** sia per l'attività di divulgazione in quella musicale cittadina. Conta oltre 90 membri e a partire dalla Stagione concertistica 2021-2022 viene gestita da Fondazione UniMi in sinergia con la DIVCO: la nuova gestione intende dare, dopo il momento critico vissuto con la pandemia, un nuovo slancio alle attività dell'Orchestra, sia mettendo a disposizione un **palcoscenico per promuovere giovani meritevoli**, sia favorendo un **confronto generazionale tra musicisti**.

Dal 1990 in Ateneo è attivo anche un **coro misto a quattro voci**, attualmente formato da 35 componenti, diretto da settembre 2020 dal maestro Marco Berrini, fondatore, direttore artistico e docente della Milano Choral Academy. Il Coro dispone di un ampio repertorio, che spazia dal canto gregoriano alla musica classica fino al gospel e al musical.



Musici dell'Orchestra della Statale durante le prove

 [Orchestra](#)

 [Coro](#)

 [I concerti](#)

🔍 UniMi Store

Nel 2022 è nato UniMi Store, lo shop del merchandising ufficiale dell'Ateneo: si tratta del primo e-commerce dove poter acquistare abbigliamento e accessori con il brand ufficiale dell'Università degli Studi di Milano e la sua iconica "Minerva".

Le vendite sono iniziate in ottobre e il 23 novembre 2022 si è tenuto il primo **Temporary Shop** dei prodotti in Via Festa del Perdono, in concomitanza con il Welcome Day dedicato agli Studenti Internazionali.

Dall'apertura si sono registrati **1.300 ordini**, per un totale di **45.130 euro**.

Il catalogo è ideato con un'attenzione speciale alla **salvaguardia dell'ambiente**, alla **filiera di approvvigionamento** e alla **qualità dei materiali**, e viene aggiornato anche grazie al contributo degli studenti e delle studentesse che prendono parte ai workshop tematici organizzati nell'ambito di [SIL - Student Innovation Labs](#), il programma d'Ateneo che accompagna studenti e studentesse all'acquisizione di soft skills e di competenze manageriali parallelamente al percorso di studi.



 [UniMi Store](#)



Risorse Umane, inclusione e giustizia sociale

Risorse umane: i numeri di UniMi



UniMi è il **quarto** ateneo italiano per la **dimensione del personale accademico** (dopo Roma La Sapienza, Bologna e Padova) e il **quinto** per la **dimensione del personale TAB** (in questo caso, dopo anche Napoli Federico II).

Al 31 dicembre 2022 l'Ateneo comprende **oltre 2.400 docenti** (+19,4% nel triennio 2020-2022), di cui il 77,9% a tempo indeterminato, e **oltre 1.970 componenti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario** (in leggera diminuzione nel triennio), di cui quasi il 98% a tempo indeterminato. Il **41,6%** del personale accademico e il **64,9%** del personale TAB di UniMi sono **donne** (percentuali in crescita nel triennio). Completano il personale dell'Ateneo **692 Assegnisti e Assegniste di ricerca e 27 Collaboratori e Collaboratrici ed esperti/e linguistici (CEL)**.

Il personale docente e ricercatore ha registrato in totale, nel triennio 2020-2022, 266 cessazioni (+15,7%), mentre tra il personale TAB, dirigente e CEL si sono registrate 305 cessazioni (+4,3% nel triennio).

Personale cessato	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
Docenti e ricercatori/trici (di ruolo)	83	87	96	266	+15,7%
PTAB (a tempo indeterminato), Dirigenti e CEL	93	115	97	305	+4,3%
Totale	176	202	193	571	+9,7%

Fonte: [PIAO 2023-2025 – sezione Organizzazione e capitale umano](#).

Risorse umane	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
N. docenti (Professori/esse e Ricercatori/trici)	2.028	2.125	2.422	+19,4%
% a tempo indeterminato	83,1	80,4	77,9	-6,3%
% donne	40,0	42,9	41,6	+4,0%
% Professori/esse ordinari/e	28,5	28,5	27,1	-4,9%
% Professori/esse associati/e	41,0	40,1	43,3	+5,6%
% Ricercatori/trici (tempo det. e ind.)	30,5	31,4	29,6	-3,0%
N. personale TAB	1.993	2.007	1.972	-1,1%
% a tempo indeterminato ^(a)	n.d.	97,0	97,7	n.d.
% part time	11,5	11,0	10,6	-7,8%
% donne	63,9	64,8	64,9	+1,6%
% Cat. B	11,5	11,0	10,5	-8,7%
% Cat. C	45,9	45,4	43,9	-4,4%
% Cat. D	36,4	37,7	40,0	+9,9%
% Cat. EP	4,8	4,4	4,3	-10,4%
% Dirigenti (incluso il DG)	0,4	0,4	0,5	+25,0%

Fonte: Cruscotto di Ateneo (dati aggiornati al 31/12).













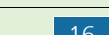

^(a) Fonte: [PIAO 2022-2024](#) e [2023-2025](#) – sezione Organizzazione e capitale umano.

Per dettagli in merito alle categorie del personale TAB: <https://work.unimi.it/rlavoro/reclutamento/119524.htm>.

Per maggiori dettagli sull'assetto organizzativo dell'Ateneo si rimanda al [paragrafo dedicato](#).

Risorse umane: i Docenti e la Sostenibilità

I Docenti di UniMi afferiscono a 14 aree disciplinari, a ciascuna delle quali possono essere associati uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Area di afferenza	N. Docenti 2022	SDG di attinenza
01 – Scienze matematiche e informatiche	172	
02 - Scienze fisiche	121	
03 - Scienze chimiche	162	
04 - Scienze della terra	56	
05 - Scienze biologiche	332	
06 - Scienze mediche	529	
07 - Scienze agrarie e veterinarie	295	
08 - Ing. civile e architettura	5	
09 - Ing. industriale e dell'informazione	17	
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	192	
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	130	
12 - Scienze giuridiche	214	
13 - Scienze economiche e statistiche	100	
14 - Scienze politiche e sociali	97	

Gli SDG sono approssimativi e individuati in base agli SDG più ricorrenti associati dai docenti alle proprie pubblicazioni nel triennio 2020-2022.

Per approfondimenti: [Expertise&Skills: competenze di Ricerca](#).

Fonte: rielaborazione dell'Ufficio Performance e Valutazione, dati AIR.

Competenze didattiche, sviluppo e innovazione: la formazione dei docenti

L'Ateneo è da sempre attento a promuovere e valorizzare lo sviluppo delle competenze didattiche e delle professionalità del proprio personale docente, rivolgendo particolare attenzione a coloro che si trovano all'inizio della propria carriera accademica, alla formazione sui temi dell'assicurazione della Qualità, al supporto per l'utilizzo di piattaforme per l'insegnamento a distanza, oltre che alla spinta a un approccio internazionale che favorisca un uso diffuso della lingua inglese.

Il Programma di formazione docenti è attualmente coordinato dalla Prorettrice alla Didattica Marisa Porrini ed è condotto dal **Gruppo di Faculty Development di Ateneo** con il supporto tecnico del CTU (Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali) e della Direzione ICT, per affiancare e accompagnare al meglio i docenti e le docenti in questi percorsi formativi con azioni specifiche ad alto contenuto di innovazione didattica.

 [Formazione didattica dei Docenti@UniMi](#)



Professoressa tiene lezione nella sede di via Golgi, Città Studi

Risorse umane: il personale TAB e la Sostenibilità



Accanto al Green Office, all'interno dell'Ateneo vi sono numerosi uffici che operano, a vario titolo, nell'ambito della Sostenibilità. Si riportano di seguito cinque esempi, a titolo semplificativo e non esaustivo.

Esempi di uffici di UniMI che operano nell'ambito della Sostenibilità	N. personale (2022)	SDGs di attinenza
COSP - Ufficio Servizi per Studenti con Disabilità e DSA: fornisce appositi servizi di supporto, tutorato e assistenza a studenti e studentesse con disabilità e con DSA. 🔗	4	10
Ufficio Mobility Manager: promuove lo sviluppo del piano di Ateneo per incentivare modalità sostenibili di trasporto da e per le diverse sedi dell'Università. 🔗	3	11
Ufficio Energy Manager: garantisce la predisposizione e l'aggiornamento del Bilancio Energetico d'Ateneo e promuove pratiche d'uso dell'energia razionali e conservative, individuando le azioni, gli interventi e le procedure per garantire il buon uso dell'energia. 🔗	3	7
Ufficio Politiche di genere: si occupa di supportare e coordinare lo sviluppo e l'implementazione di strategie, progetti, azioni e iniziative per la promozione dell'uguaglianza di genere, della diversità e dell'inclusione. 🔗	2	5
Ufficio Sostenibilità: promuove l'ottimizzazione dei processi sui temi della sostenibilità nell'ottica di una migliore gestione delle risorse energetiche e idriche e della tutela dell'ambiente e iniziative per la diffusione di buone pratiche; si occupa inoltre della gestione dei rifiuti. 🔗	3	7 11 12

Fonte: informazioni raccolte dall'Ufficio Performance e Valutazione; SDG associati per attinenza con le mission degli uffici a titolo di esempio.

Il lavoro agile

Il lavoro agile in Ateneo, introdotto quale strumento di innovazione organizzativa, miglioramento della performance e aumento del benessere lavorativo, è disciplinato dal [Protocollo di Intesa in materia di flessibilità oraria, lavoro agile e telelavoro per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario](#), sottoscritto tra le Parti a dicembre 2020.

La modalità di lavoro agile per il personale TAB consente una più ampia flessibilità spazio-temporale nello svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo il bilanciamento dei tempi vita-lavoro, ed è fruibile per un massimo di 7 giornate al mese.

Le attività e i tempi di lavoro da svolgere in modalità agile vengono concordati con la/il responsabile diretta/o, insieme agli obiettivi e agli indicatori di monitoraggio, attraverso la redazione del Piano Individuale di Lavoro Agile (PILA). Tra settembre e dicembre 2022 sono stati attivati **1.307 Accordi** validi per il triennio 2023-2025, presentati dal **67%** del personale TAB.

Categoria PTAB	Accordi lavoro agile attivi al 31/12/2022	% sul totale di personale
B	52	25%
C	583	68%
D	597	76%
Dirigenti	4	31%
EP	59	73%
Tecnologi D	5	63%
Tecnologi EP	7	100%
Totale	1.307	67%

Fonte: [PIAO 2023-2025 – sezione Organizzazione e capitale umano](#).



La formazione del personale TAB

La progettazione delle attività formative del personale è effettuata in linea con gli obiettivi di miglioramento e crescita dell'Ateneo nonché di qualificazione, riqualificazione e valorizzazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (PTAB), attraverso la raccolta delle esigenze espresse e l'analisi del fabbisogno formativo.

Le aree di sviluppo delle competenze individuate dal piano di formazione del personale TAB sono:

- competenze digitali;
- soft skills e competenze legate al lavoro agile;
- competenze linguistiche;
- competenze tecnico-professionali e scientifiche per famiglie o per profili professionali;
- competenze manageriali per i/le responsabili.

Nel corso del 2022 sono state svolte quasi **52 mila ore di formazione (+86,2% nel triennio 2020-2022)**.

Ore di formazione svolte dal PTAB	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
Totale	27.914	27.289	51.989	107.192	+86,2%

Fonte: Ufficio Formazione Continua e Aggiornamento Professionale.

Nota: i dati indicati corrispondono alla somma delle ore di formazione effettivamente erogate al personale: si tratta della somma delle ore di formazione svolte dalle singole unità di personale nell'anno di riferimento. Sono inclusi, sia i corsi organizzati internamente dall'Ateneo, sia i corsi esterni a cui è stata autorizzata la partecipazione.

[Corsi di formazione del PTAB@UniMi](#)

Corsi di formazione inerenti alla Sostenibilità



Tra i corsi di formazione svolti dal PTAB nel corso del triennio 2020-2022, ve ne sono **11 inerenti a temi di Sostenibilità**.

Nel 2022 hanno frequentato i corsi 168 unità di personale, per un totale di 777 ore di formazione erogate.

In tutto, **nel corso del triennio si sono svolte oltre 4.650 ore di formazione sulla Sostenibilità (4,3% del totale)** a cui hanno preso parte **oltre 2 mila partecipanti**, con un incremento del 9,1%.

Corsi inerenti alla Sostenibilità	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
N. corsi	4	2	5	11	+25,0%
N. partecipanti	154	1.732	168	2.054	+9,1%
N. ore	2.106	1.767	777	4.650	-63,1%
(% sul totale ore di formazione)	(7,5%)	(6,5%)	(1,5%)	(4,3%)	(-80,0%)

Fonte: Ufficio Formazione Continua e Aggiornamento Professionale.

Nota: i dati indicati corrispondono alla somma delle ore di formazione effettivamente erogate al personale: si tratta della somma delle ore di formazione svolte dalle singole unità di personale nell'anno di riferimento. Un/una partecipante potrebbe aver seguito più corsi. Sono inclusi, sia i corsi organizzati internamente dall'Ateneo, sia i corsi esterni a cui è stata autorizzata la partecipazione.

Esempi di corsi di formazione sulla Sostenibilità 2022	SDGs di attinenza
Accessibilità ai materiali digitali offerti dalle biblioteche dello SBA per utenti con disabilità visive o DSA	10
Competenze digitali per la PA: trasformazione digitale	9
Risparmio energetico: una responsabilità comune	7

Fonte: dati raccolti dall'Ufficio Performance e Valutazione; attinenza, nel nome o negli obiettivi formativi dei corsi, agli SDGs.

Inclusione e pari opportunità



L'Ateneo è da sempre attento all'esigenza di **garantire un ambiente accademico inclusivo**, improntato al rispetto delle differenze, oltre che **un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo**, impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

L'Ateneo si impegna, inoltre, a **promuovere le pari opportunità tra donne e uomini e a contrastare ogni discriminazione di genere nella vita universitaria**: per questo pone in essere azioni a favore del proprio personale e della comunità universitaria, organizza seminari e incontri pubblici, propone iniziative didattiche specifiche e si impegna in progetti di ricerca nazionali e internazionali. I principali strumenti di cui l'Ateneo si avvale per garantire il rispetto delle pari opportunità sono:

↓ [Gender Equality Plan \(GEP\)](#)

Approvato nel 2021, è una misura che rientra nelle policy della Commissione Europea. È costituito da un insieme di azioni integrate in un'unica visione strategica per identificare disuguaglianze di genere, implementare strategie per correggerle, definire obiettivi e monitorarne il raggiungimento mediante adeguati indicatori. Per ciascuna azione è riportata l'attinenza agli SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU.

↓ [Bilancio di Genere 2022](#)

Adottato per la prima volta nel 2020, è uno strumento di analisi del contesto che consente di valutare nel tempo l'efficacia e la sostenibilità delle misure adottate per promuovere e favorire l'uguaglianza di genere in tutti gli ambiti, fornendo gli elementi necessari per correggere e/o intraprendere politiche orientate alla riduzione del divario di genere.

↓ [Vademecum sul linguaggio di Genere](#)

Adottato nel 2021 per promuovere una cultura che sensibilizzi a un uso inclusivo e non discriminatorio del linguaggio.

Indicatori per il Bilancio di Genere	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
% donne iscritte ai corsi di laurea	58,8	59,4	59,4	+1,0%
% donne laureate	60,5	61,7	61,8	+2,1%
% donne dottorande	54,5	54,3	54,2	-0,6%
% donne dottoresse di ricerca	53,6	53,0	50,5	-5,8%
% donne ricercatrici universitarie	49,5	48,4	48,8	-1,4%
% donne con qualifica di prof.sse ordinarie	29,1	29,3	29,9	+2,7%
% ricercatrici in area STEM ^(a) sul totale dei ricercatori della stessa area	50,6	49,6	47,1	-6,9%
% donne con qualifica di prof.sse ordinarie in area STEM ^(a) sul totale dei prof. ordinari della stessa area	34,9	35,6	33,5	-4,0%
Glass Ceiling Index – GCI ^(b)	1,42	1,42	1,44	+1,4%

Fonte: rielaborazione dell'Ufficio Performance e Valutazione di dati del Cruscotto di Ateneo. I dati su studentesse e dottorande si riferiscono all'a.a. N-1/N. ^(a)STEM = Science, Technology, Engineering and Mathematics. ^(b)Il GCI misura la probabilità delle donne rispetto agli uomini di raggiungere le posizioni apicali della carriera accademica. Si ottiene dal rapporto tra la quota di donne con qualifica di prof.sse ordinarie, prof.sse associate o ricercatrici rispetto al totale e la quota di donne con qualifica di prof.sse ordinarie rispetto al totale di prof. ordinari. Il valore 1 indica la perfetta parità.

🌱 La Delegata a Legalità, Trasparenza e Parità dei Diritti

Marilisa D'Amico, docente di Diritto costituzionale, è Prorettrice con delega a Legalità, Trasparenza e Parità dei Diritti.



Referenti di Dipartimento per le politiche di Genere



Su impulso del Prorettorato alla Legalità, Trasparenza e parità dei diritti, è stata creata la **Rete dei referenti di Dipartimento per le politiche di Genere** allo scopo di **costituire una rete capillare capace di agevolare la circolazione delle informazioni e delle buone pratiche esistenti in Ateneo**, nonché di **favorire le sinergie in ambito didattico e scientifico**.


I e le referenti collaborano al fine di migliorare il coordinamento interno sugli aspetti legati alle politiche di genere e vigilano sulla effettiva implementazione del principio di parità a livello dipartimentale.

Orientamento e identità sessuale



L'Ateneo si impegna attivamente nella lotta a tutela dei diritti umani e delle minoranze: in particolare, sul piano dell'orientamento e dell'identità sessuale, ritiene di fondamentale importanza il **contrasto all'omofobia, alla bifobia e alla transfobia**. In questo senso, fondamentale è la previsione di iniziative che si muovano nell'ottica della **promozione del riconoscimento dei diritti della persona in transizione di genere** nell'ambito dell'Università degli Studi di Milano.

Nel 2018 è stato emanato il **Regolamento per l'attivazione e la gestione di un'identità alias per soggetti in transizione di genere**, di cui è previsto l'aggiornamento a maggio 2023. Il Regolamento promuove il riconoscimento dei diritti della persona in transizione di genere, al fine di eliminare situazioni di disagio e forme di discriminazioni legate al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Viene così disciplinata una procedura amministrativa che prevede la possibilità di acquisire "un'identità alias", ovvero utilizzare un nome differente da quello risultante dall'anagrafica dell'Ateneo, in attesa che il percorso della rettificazione di attribuzione anagrafica del sesso, di cui alla legge 164/1982, porti al rilascio di una documentazione definitiva.

 [Regolamento per la gestione e l'attivazione di un'identità alias](#)

Il Comitato Unico di Garanzia e il Piano di Azioni Positive

Il **Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni** è l'organo d'Ateneo che si occupa di tutelare, valorizzare e promuovere la dignità e i diritti della persona nell'ambito delle attività di lavoro, studio e ricerca.

Composto da 12 docenti e membri del personale TAB, da 12 rappresentanti delle organizzazioni sindacali e guidato da un presidente nominato dal Rettore e dal Direttore Generale, il CUG si propone cinque compiti fondamentali:

- **favorire le uguaglianze** di trattamento e rimuovere le disuguaglianze, per creare condizioni di pari opportunità in Ateneo;
- **prevenire discriminazioni** dirette o indirette, dovute a genere, età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità, religione, lingua;
- **contrastare qualsiasi tipo di comportamento aggressivo o vessatorio** e ogni forma di violenza morale o psicologica verificando condizioni, fattori organizzativi e fenomeni che li possono generare;
- impedire qualsiasi episodio di **mobbing**, promuovendo codici di condotta e azioni per prevenire, arginare e analizzare il fenomeno;
- **intervenire** nelle sedi competenti per porre rimedio a specifici casi segnalati.

Il CUG cura inoltre la redazione del **Piano delle Azioni Positive (PAP)**, che si propone la realizzazione di obiettivi per rendere l'Università un ambiente improntato al benessere organizzativo e al rifiuto di ogni forma di discriminazione, di violenza e di comportamenti in qualsiasi modo intimidatori od offensivi.

 [Piano di Azioni Positive 2022-2024](#)



Servizi di Welfare

L'Ateneo dedica al miglioramento delle condizioni di vita delle persone che operano al proprio interno azioni che vanno dalle **politiche di "People Care"** agli strumenti per **l'assistenza, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti delle persone disabili** e dei loro familiari.

La platea dei beneficiari degli interventi si è ampliata complessivamente del **36,4%** negli ultimi tre anni. Tale incremento, determinato in gran parte dal "bonus bollette" del 2022, è stato sostenuto con l'aumento dei costi a carico dell'Ateneo (+70% nel triennio) e con l'ampliamento della proposta di welfare offerta al personale.



Benessere Organizzativo

Dal 2019 l'Ateneo partecipa all'indagine sul **Benessere organizzativo (BO)** nell'ambito del Progetto "Good Practice" (GP) per monitorare il clima interno tramite la somministrazione di un questionario proposto al personale TAB. L'indagine è coordinata dalla POLIMI Graduate School of Management-Politecnico di Milano.

Nell'indagine **2021/2022** hanno ricevuto **valutazioni medie elevate** i macro-argomenti riguardanti "le discriminazioni", "l'ambiente di lavoro", "il mio lavoro" e "i miei colleghi".

[Diritti, salute e benessere@UniMi](mailto:Diritti_salute_e_benessere@UniMi)

[Servizi legati al benessere organizzativo](#)

[Indagine sul benessere organizzativo in sintesi](#)



Costi e beneficiari degli interventi di welfare	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Costi delle azioni di welfare (in migliaia di €)	1.018,9	1.229,6	1.732,3	+70,0%
Assistenza sanitaria ^(a)	855,0	859,1	1.037,5	+21,3%
Diritto allo studio per i/le figli/e dei/delle dipendenti ^(b)	75,2	151,9	109,3	+45,3%
Asili nido ^(a)	50,3	158,4	165,9	+229,9%
Centri ricreativi/campus estivi ^(a)	21,0	51,6	133,0	+533,3%
Non autosufficienza dei familiari ^(c)	17,4	8,6	10,4	-40,0%
Bonus bollette ^(c)	/	/	276,2	/
Beneficiari degli interventi di welfare	4.195	4.441	5.724	+36,4%
Assistenza sanitaria ^{(a)(d)}	3.805	3.949	3.745	-1,6%
Diritto allo studio per i/le figli/e dei/delle dipendenti ^(b)	230	259	258	+12,2%
Asili nido ^(a)	83	94	100	+20,5%
Centri ricreativi/campus estivi ^(a)	70	135	186	+165,7%
Non autosufficienza dei familiari ^(c)	7	4	7	=
Bonus bollette (una tantum 2022) ^(c)	/	/	1.400	/

Fonte: rielaborazione dell'Ufficio Performance e Valutazione (dati sui costi tratti dai Bilanci di Ateneo; dati sui beneficiari tratti dalla [Relazione annuale sui servizi di welfare in Ateneo anno 2022](#)). Nota: un utente può essere beneficiario di più interventi. ^(a) Destinato a PTAB, CEL, DDA e specializzandi/e. ^(b) Destinato a PTAB, CEL e Docenti. ^(c) Destinato a PTAB e CEL. ^(d) Il dato comprende gli/le assicurati/e a carico dell'Ateneo e gli/le assicurati/e al 50% a carico dell'Ateneo.

[Servizi di welfare di Ateneo](#)

[Relazione 2022 sui servizi di welfare](#)

Supporto a una vita universitaria di qualità anche in presenza di disabilità e vulnerabilità

L'Ateneo promuove una cultura dell'inclusione delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), rivolta sia alla comunità studentesca che al personale.

Nel 2019 l'Ateneo ha previsto, accanto alla figura del **Delegato del Rettore per la disabilità e l'handicap**, anche i **docenti referenti di Dipartimento**. Inoltre, ha istituito un **gruppo di lavoro** specificamente impegnato sul tema del diritto allo studio per le persone con DSA, per monitorare e potenziare l'efficacia dei servizi di Ateneo. Per diffondere una maggiore conoscenza di queste tematiche tra il corpo docente, nel 2020 sono stati ideati anche dei **seminari di formazione**, rivolti in modo particolare ai/docenti referenti di Dipartimento.

L'Ateneo mette, inoltre, a disposizione del personale strutturato con disabilità un [servizio di mobilità casa-lavoro e viceversa](#), per garantire una piena autonomia e partecipazione alla vita universitaria.

Trasporto disabili PTA	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
Spesa (in €)	19.528,1	21.301,4	36.230,0	77.059,5	+85,5%

Fonte: [Bilanci di Ateneo](#).

Per i servizi dedicati a studenti e studentesse con disabilità e DSA, si rimanda al [paragrafo dedicato](#).

[Diritti e persone con Disabilità e DSA@UniMi](#)

[La Statale per i Diritti@UniMi](#)



Supporto psicologico

L'Ateneo è attento al benessere psicologico di chi lavora e studia al proprio interno.

Per far fronte a situazioni di difficoltà sul luogo di lavoro, UniMi ha istituito nel 2021 un [servizio di consulenza psicologica](#) per la qualità della vita organizzativa rivolto a PTAB, dottorandi/e e assegnisti/e.

La finalità dei colloqui è quella di condividere, analizzare e trovare soluzioni alle situazioni presentate, agendo sulle risorse e sui punti di forza dell'individuo.

Il COSP offre, inoltre, [un servizio di counseling psicologico e di metodo di studio](#): si tratta di un **servizio di consulenza individuale o di gruppo gratuito rivolto a studenti e studentesse che attraversano momenti di difficoltà nello studio** e rischiano di compromettere il rendimento e l'adattamento alla vita universitaria.

Le consulenze per il metodo di studio aiutano a maturare una maggiore consapevolezza nelle proprie risorse individuali e a sviluppare un metodo di studio personale adattabile a diversi contesti, attraverso l'acquisizione di tecniche e strategie specifiche. Il counseling per problemi emotivi è invece dedicato a studenti e studentesse con problemi legati alla sfera emotiva che influenzano il loro rendimento negli studi.

[La Statale e le istituzioni del territorio per il benessere psicologico degli studenti](#)



Risorse ambientali

Impegno per l'ambiente



L'Università degli Studi di Milano è tra i membri fondatori [della RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile \(2015\)](#), promossa dalla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – al fine di diffondere una cultura e buone pratiche di Sostenibilità.

L'Ateneo partecipa attivamente ai **sette gruppi di lavoro** (GdL) della RUS:



Numerose sono le **attività svolte** dall'Ateneo in tema di sostenibilità ambientale e le **relative risorse impiegate e prodotte**, anche sulla base di quanto previsto da appositi Piani di programmazione e da quanto promosso dai Gruppi di Lavoro della RUS: le azioni di UniMi in questo ambito vanno dalla riduzione della plastica alla raccolta differenziata dei rifiuti, dal risparmio energetico alla mobilità sostenibile, dagli approvvigionamenti Green agli spazi verdi. Il budget dell'Ateneo impegnato per la Sostenibilità nel 2022 è pari a **quasi 13 milioni di euro** (2,5% del budget totale).

Impegno per l'ambiente	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Budget annuale universitario impegnato per la sostenibilità (in €)	18.770.541,7	12.186.138,0	12.900.119,1	-31,3%
% annuale del budget universitario per gli sforzi di sostenibilità	3,6%	2,3%	2,5%	-30,6%

Fonte: dati della Direzione Edilizia e Sostenibilità.

International Sustainable Campus Network



A livello internazionale, l'Ateneo è **partner dell'International Sustainable Campus Network (ISCN)**, rete di prestigiosi Atenei nel mondo impegnati a essere veri e propri "laboratori per la sostenibilità". Tra le 80 università partner dell'ISCN figurano la Columbia University, il MIT, la Stanford University, le Università di Oxford e Cambridge, l'Università di Città del Capo, l'Università di Singapore e di Tokyo, accanto ad Atenei italiani come i Politecnici di Milano e di Torino, le Università di Torino, di Milano-Bicocca, di Genova, di Salerno e la Cà Foscari di Venezia.



Energia ed emissioni

UniMi è dotata della figura dell'**Energy Manager**, che collabora con la Direzione Edilizia e Sostenibilità nella progettazione e realizzazione degli interventi e coadiuva l'Amministrazione nelle scelte riguardanti il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale.

L'Energy Manager **monitora l'andamento dei consumi e promuove attività volte ad un uso razionale dell'energia** e al **rispetto dei requisiti necessari** ad ottenere i finanziamenti disponibili per l'attuazione degli interventi in materia di risparmio energetico e sostenibilità.

Nel mese di ottobre 2022 è stato inoltre istituito un **Energy Team**, coordinato dal Direttore Generale, allo scopo di mantenere aperto un dialogo con la comunità universitaria.

Per ridurre le fonti energetiche fossili e aumentare quelle rinnovabili, l'Ateneo si avvale di:

- un **impianto di tri-generazione** attivo dal 2010 presso il polo didattico di Città Studi, che utilizza il calore di scarto – non convertito in lavoro durante il processo di combustione ma che si disperde nell'ambiente esterno – per produrre in maniera combinata energia elettrica, termica e frigorifera a partire da gas metano;
- quattro **impianti fotovoltaici** per l'auto-produzione energetica;
- **energia elettrica verde** acquistata, da luglio 2017, dalla rete nazionale "certificata verde", cioè dotata di una specifica certificazione di fornitura da sole fonti rinnovabili tramite Garanzia di origine.

Questa scelta permette un **notevole risparmio di CO₂** sul consumo totale di energia elettrica.



Secondo Ateneo italiano ad ottenere la certificazione ambientale della sede storica, dopo l'Università di Padova, l'Università degli Studi di Milano ha ottenuto nel 2018 la **Certificazione ambientale BREEAM** (Building Research Establishment Environmental Assessment Method) per il complesso monumentale della Ca' Granda di via Festa del Perdono a Milano. Sono in corso di completamento le procedure per ottenere la **Certificazione ambientale LEED O+M** (Leadership in energy and environmental design for Operations and Maintenance) per la nuova sede della Facoltà di Medicina Veterinaria di Lodi e la sede del Dipartimento di Informatica "Giovanni Degli Antoni" in via Celoria 18, Milano. Inoltre, sono state avviate le procedure per la **Certificazione ambientale LEED BD+C** (Leadership in energy and environmental design for Building Design and Construction) per l'edificio in corso di riqualificazione in via Mercalli 23 a Milano.

Energia ed emissioni	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Utilizzo di apparecchiature ad alta efficienza energetica	1%-25%	1%-25%	1%-25%	=
N. fonti di energia rinnovabile	3	3	3	=
Consumo di elettricità all'anno (in kWh)	48.656.468	53.339.150	53.269.715	+9,5%
Consumo totale di energia elettrica diviso per la popolazione (kWh per persona)	633-1.535	633-1.535	633-1.535	=
% produzione di energia rinnovabile sul consumo totale di energia all'anno	>25%	>25%	>25%	=
Impronta di carbonio totale (t) (sulla popolazione totale)	5.195,1 <0,10	5.735,2 <0,10	5.767,0 >0,10-0,42	+11,0% +n.d.

Fonte: dati della Direzione Edilizia e Sostenibilità.

Patrimonio immobiliare ed edifici sostenibili




La Direzione Edilizia e Sostenibilità pianifica e programma annualmente gli interventi da mettere in campo e da realizzare coerentemente con l'esercizio finanziario dell'Ateneo, in base:

- alle differenti tipologie di attività da mettere in atto, considerata la relativa complessità;
- all'urgenza e alla priorità che l'esigenza rilevata riveste;
- alle disponibilità finanziarie;
- **alla sostenibilità ambientale:** l'Ateneo assicura infatti **un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita**, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate quali **l'Energy management**, il **Waste management** e il **Mobility management**, oltre a promuovere politiche di risparmio energetico attraverso **l'Energy team**, nel quale sono coinvolti tutti i settori dell'Ateneo che contribuiscono alla gestione degli edifici.

UniMi ha storicamente una **forte presenza sul territorio** della Città Metropolitana di Milano; nel corso della propria crescita ha inoltre acquisito strutture in luoghi strategici, che permettono di portare l'offerta formativa e di ricerca più vicina agli stakeholder attuali e potenziali.

Nel 2022 il patrimonio immobiliare comprende **100 immobili**, di cui 63 di proprietà, 31 in concessione d'uso e 6 a locazione. **Le sedi istituzionali sono 11**, di cui **4 accreditate da ANVUR**, suddivise tra Milano, Sesto San Giovanni, Lodi ed Edolo, per un totale di **oltre 500.000 m²**, di cui oltre 59.000 m² per attività didattiche, oltre 19.000 m² per uffici amministrativi e oltre 21.000 m² per residenze.

 [Risultati Ateneo tripolare 2022 in sintesi](#)

Verso un Ateneo multipolare

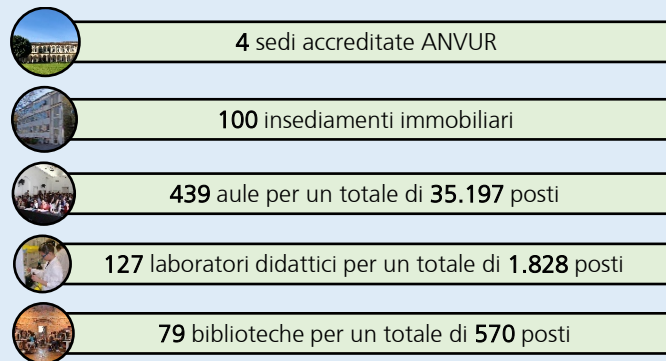
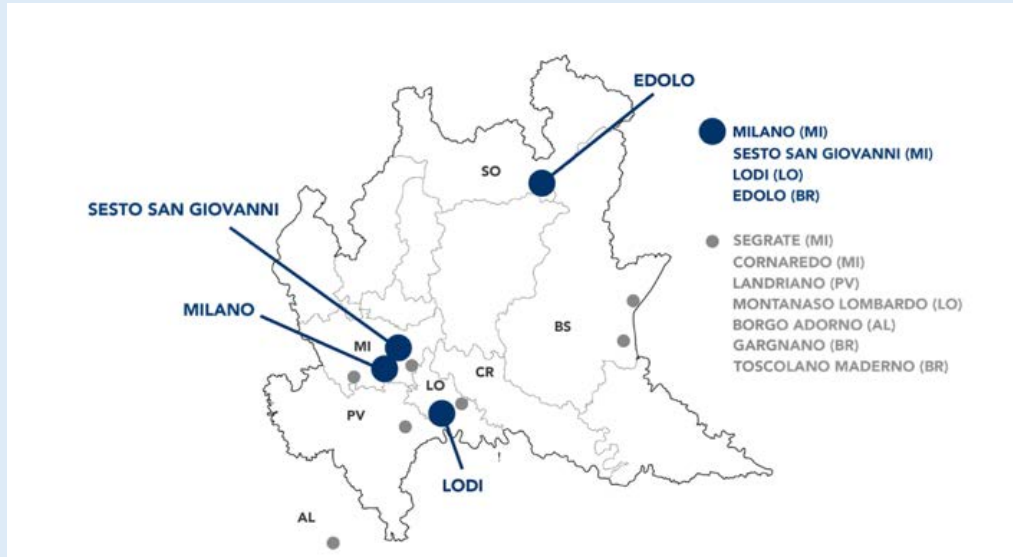
L'area 7 del Piano Strategico 2022-2024 – Un Ateneo tripolare, sostenibile e a misura di studente – ha delineato **un'ampia e ambiziosa strategia di interventi** che riguarda la progettazione, la costruzione e la gestione, anche in termini organizzativi, del nuovo Campus Mind e delle piattaforme scientifiche che verranno in esso implementate, in stretta connessione con il piano di rifunzionalizzazione delle aree di Milano Centro e di Città Studi.

Lo sviluppo tripolare di UniMi sarà così articolato:

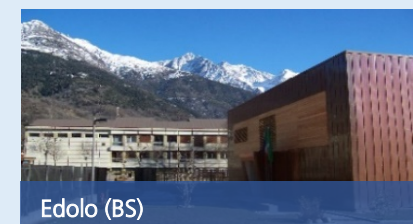
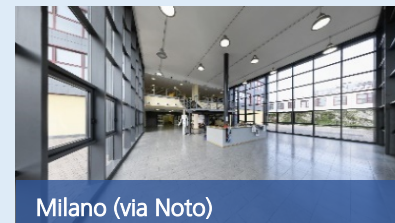
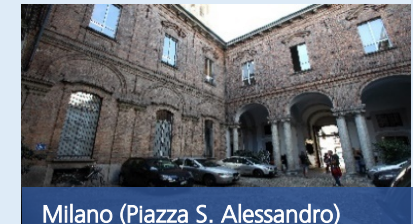
- **Campus MIND – Milano Innovation District:** nel 2022 si è conclusa la fase di valutazione del progetto definitivo del nuovo Campus, destinato ad ospitare le attività dei Dipartimenti delle facoltà scientifiche, in un'ottica di innovazione tecnologica ed incremento della qualità della ricerca;
- **Area Città Studi:** rifunzionalizzazione dell'Area con la realizzazione del nuovo Campus Umanistico e la riqualificazione del Centro Sportivo Saini per le esigenze della Scuola di Scienze Motorie;
- **Area Centro:** mantenimento e riqualificazione di via Festa del Perdono, via Mercalli (Polo Santa Sofia), piazza Sant'Alessandro, via Conservatorio e del Policlinico, insieme al recupero dell'edificio storico di via Francesco Sforza n. 38, che verrà ristrutturato e destinato ad attività didattiche.



🔍 Sedi e patrimonio immobiliare dell'Ateneo nel 2022



Fonte: Gestione, riqualificazione e sviluppo degli spazi universitari: documento illustrativo attività di programmazione luglio 2023.



Residenze eco-sostenibili



A partire dall'anno 2016 sono stati acquisiti nel patrimonio universitario i **beni immobili destinati a residenze universitarie e servizi** che concorrono a garantire alloggi a studenti fuori sede per "diritto allo studio" e/o foresteria, precedentemente gestiti dal Consorzio CIDIS per il diritto allo studio.

Nel 2020 il CdA ha approvato un **nuovo programma di sviluppo delle residenze universitarie**, che prevede a regime la disponibilità dell'intero Campus Martinitt, per un totale di **433 posti letto**, insieme alla dismissione anticipata degli appartamenti e sottotetti ALER (148 posti in condizioni ambientali e tecnologiche non più idonee).

Nel 2022 si è aggiunto il progetto di riqualificazione di alcune aree del **Campus Martinitt**, dove saranno realizzati ulteriori **48 posti letto**; l'acquisto e la ristrutturazione della **Residenza Ripamonti** in via Attendolo Sforza n. 8, dove saranno realizzati **208 posti letto**; la convenzione con la **società Ripamonti S.r.l.** che ha messo a disposizione dell'Università **268 posti letto** in via Ripamonti n. 35; e l'**accordo sottoscritto con Arexpo e Lendlease** in cui rientrano anche le residenze per studenti, per un totale iniziale di **400 posti letto**.

La **disponibilità di posti letto nell'a.a. 2021/2022 risulta così pari a 1.088** e si prevede la disponibilità totale di 2.010 posti letto nell'a.a. 2025/2026, a ultimazione degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione.

Residenze eco-sostenibili	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
N. di progetti esecutivi consegnati per la costruzione di residenze universitarie nel rispetto di criteri eco-sostenibili	0	1	3	/

Fonte: dati della Direzione Edilizia e Sostenibilità.

Progetto "Città Studi Campus Sostenibile" (CSCS)



Città Studi Campus Sostenibile (CSCS) è il progetto congiunto di Università Statale e Politecnico di Milano, nato nel 2011 per fare di Città Studi, storico quartiere universitario sede di due dei principali atenei milanesi, un **laboratorio sui temi dello sviluppo sostenibile** che faccia da modello a livello cittadino.

L'accordo per la realizzazione del progetto, siglato nel 2013 con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nel Campus nell'ottica dello sviluppo sostenibile, coinvolgendo attivamente non solo le due comunità accademiche ma anche la cittadinanza e tutti i possibili portatori di interesse, viene rinnovato ogni 3 anni. Nel 2022 è stato rinnovato fino al 2025.

Articolato in **sei tavoli tematici** su altrettanti ambiti di intervento (People, Energy, Environment, Mobility, City, Food and Health), CSCS si propone in particolare di:

- contribuire alla **crescita delle future classi dirigenti** con percorsi formativi ed educativi che portino verso scelte in sintonia con lo sviluppo sostenibile;
- creare una **"rete di eventi"** finalizzata a **sensibilizzare studenti e studentesse** verso un mondo con principi innovativi, diventati ormai una nuova necessità;
- mettere in atto una **serie di best practice** per migliorare la qualità della vita di tutti coloro che vivono il quartiere universitario, attraverso progetti, eventi e iniziative.



[CSCS](#)

Città Studi Campus Sostenibile@UniMi

Uso sostenibile della risorsa idrica



L'Università Statale ospita attualmente **quattro Casette dell'Acqua**, due situate in Città Studi e due nelle Sedi Centrali, che erogano acqua fresca – frizzante o naturale – non solo gratuita ma anche sicura, perché sottoposta ad analisi chimiche e microbiologiche.

Le Casette costituiscono, inoltre, un **punto di aggregazione e socialità** e uno stimolo all'inclusione e alla coesione sociale, oltre a predisporre le nuove generazioni – e non solo – a comportamenti più sostenibili e responsabili.

L'Ateneo ritiene che sia fondamentale proseguire con sempre maggiore impegno nell'installazione di distributori di acqua che permettano di limitare l'uso di bottiglie di plastica. Il [Piano Strategico 2022-2024](#) ha previsto, infatti, **l'installazione di 66 nuovi distributori entro il triennio**: nel corso del 2022 è stata aggiudicata la gara per la fornitura e l'installazione di 41 erogatori e 25 distributori di acqua ed entro dicembre **sono stati installati 19 erogatori e 21 distributori**, con la previsione di concludere tutte le installazioni entro la fine di gennaio 2023.



La Casetta dell'acqua della sede di via Santa Sofia 9/1

Tra il 2020 e il 2022 sono stati erogati complessivamente **857.500 litri** (oltre +1.000% nel triennio), **risparmiando la produzione di 1.715.000 bottigliette di plastica ed evitando la produzione di 15.435 kg di PET** e l'emissione di **55.113 kg di CO₂** (tutti dati in costante crescita nel triennio).

Casette dell'acqua	2020	2021	2022	Totale	Diff. % 20-22
Litri erogati	44.000	297.000	516.500	857.500	+1.073,9%
Via Golgi 19	44.000	148.000	249.000	441.000	+465,9%
Via Santa Sofia 9/1	0	60.000	76.500	136.500	/
Via Celoria	0	46.000	75.000	121.000	/
Via Festa del Perdono	0	43.000	116.000	159.000	/
Bottiglie da 500 ml non prodotte	88.000	594.000	1.033.000	1.715.000	+1.073,9%
Via Golgi 19	88.000	296.000	498.000	882.000	+465,9%
Via Santa Sofia 9/1	0	120.000	153.000	273.000	/
Via Celoria	0	92.000	150.000	242.000	/
Via Festa del Perdono	0	86.000	232.000	318.000	/
Peso in kg del PET non prodotto	792	5.346	9.297	15.435	+1.073,9%
Via Golgi 19	792	2.664	4.482	7.938	+465,9%
Via Santa Sofia 9/1	0	1.080	1.377	2.457	/
Via Celoria	0	828	1.350	2.178	/
Via Festa del Perdono	0	774	2.088	2.862	/
Peso in kg di CO₂ non emessa	2.828	19.091	33.194	55.113	+1.073,9%
Via Golgi 19	2.828	9.513	16.000	28.341	+465,9%
Via Santa Sofia 9/1	0	3.857	4.917	8.774	/
Via Celoria	0	2.957	4.821	7.778	/
Via Festa del Perdono	0	2.764	7.456	10.220	/

Fonte: Referente del Progetto Casette dell'Acqua.

La gestione delle acque di scarico



Tutte le acque reflue dell'Ateneo vengono raccolte dalla rete fognaria comunale e trattate presso il **Centro di Depurazione di Nosedo**, a sud di Milano, gestito dalla società Metropolitane Milanese S.p.A. e controllato dall'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA).

L'impianto per il trattamento delle acque reflue, realizzato nel 2001, è attrezzato per tutte le fasi di depurazione.

L'acqua così depurata viene restituita alle acque superficiali e utilizzata in agricoltura per i canali irrigui.

Il progetto BeviMI



Dal 2021 è attivo il [Progetto BeviMi. Acqua del sindaco e consumi responsabili](#), ideato dal Comitato Italiano Contratto Mondiale dell'Acqua (CICMA) e nato per **promuovere il consumo responsabile dell'acqua di rete** tra le comunità delle Università degli Studi di Milano, Università di Milano-Bicocca e Politecnico di Milano.

Rivolto a un **potenziale bacino di 150 mila persone**, il progetto mira a ridurre i rifiuti di PET e a riciclarli in un'ottica di **economia circolare**, oltre che a misurare e monitorare la sostenibilità e l'impatto dei comportamenti, generando consapevolezza riguardo al consumo di acqua grazie alla misurazione della riduzione della propria impronta ecologica.

Il progetto si è concluso a fine 2022.



[Progetto BeviMI: in Statale evitate emissioni pari a 1.038 kg di CO₂](#)



Gestione dei rifiuti: l'economia circolare



L'Università Statale gestisce e smaltisce i rifiuti derivanti dalle attività didattiche e di ricerca nel rispetto dei principi della **circular economy** prevedendo, per ciascuna tipologia di rifiuto, il trattamento più "sostenibile". [La gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi](#) – chimici, sanitari, veterinari – avviene **nel rispetto della normativa di settore**, secondo **procedure standardizzate** che ne garantiscono il tracciamento e l'affidamento ad operatori autorizzati, mentre in tutte le sedi e in tutti gli uffici è garantita la raccolta differenziata di carta e plastica/lattine.

Nel **2022** sono stati **correttamente gestiti e smaltiti oltre 98 tonnellate di rifiuti** (+122,8% dal 2020).

Tipologia di rifiuti gestiti (Kg)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	25.284	37.635	75.810	+199,8%
Imballaggi di vetro, plastica e metallo contaminati da sostanze chimiche	6.637	7.980	6.741	+1,6%
Arredi e rifiuti ingombranti	9.504	26.710	12.300	+29,4%
Terre e rocce	640	581	1.837	+187,0%
Olii esausti	584	640	253	-56,7%
Medicinali scaduti	321	160	138	-57,0%
Cartucce toner	526	875	844	+60,5%
Batterie al piombo ed alcaline	570	274	339	-40,5%
Rifiuti contenenti mercurio	45	32	26	-42,2%
Totale	44.111	74.887	98.288	+122,8%

Fonte: dati della Direzione Edilizia e Sostenibilità.

Lotta ai cambiamenti climatici e ottimizzazione dei consumi



La situazione economica, politica e sociale è stata, ed è, caratterizzata da una **forte instabilità sia a livello nazionale che internazionale: l'emergenza sanitaria** causata dal Covid-19 ha portato, a partire dal 2020, ad una grave recessione dell'economia in Italia e nel mondo, e nel febbraio 2022 **lo scoppio del conflitto russo-ucraino** (si veda il [box dedicato](#)) ha causato un forte aumento dei prezzi dell'energia e dell'inflazione e generato una crisi economica di vasta portata che, nonostante qualche lieve segnale di ripresa, è ancora in corso.

In Ateneo inflazione e caro energia hanno impattato negativamente non solo sui costi di gestione degli edifici, ma anche sui piani di sviluppo immobiliare (in primis, la realizzazione del Campus MIND e del Campus Città Studi: si veda il box [Verso un Ateneo multipolare](#)). In questo scenario, sono tre le linee principali di azione che l'Amministrazione intende applicare, tra loro strettamente legate:

- **contenimento energetico**, attraverso l'adozione di provvedimenti mirati a ridurre i consumi e, conseguentemente, i costi energetici;
- **razionalizzazione dei costi**, ovvero una revisione dei programmi di spesa delle strutture dirigenziali che porti ad una riduzione del 10% del budget complessivo ordinario senza per questo compromettere la qualità dei servizi, grazie ad un'attenta analisi di costi/benefici;
- **sostenibilità dei piani di sviluppo**, in particolare di quelli connessi alla realizzazione del progetto MIND-Città Studi.

In particolare, nel corso del 2022 sono stati adottati alcuni provvedimenti volti a fronteggiare il caro energia durante la stagione invernale, riducendo i consumi in Ateneo sia a breve che a lungo termine, con l'obiettivo di **sensibilizzare la comunità universitaria** all'adozione di buone pratiche quotidiane per un utilizzo più responsabile dell'energia:

- conferma delle 8 giornate di chiusura totale dell'Ateneo;
- applicazione delle misure previste dal DM 383/2022, ovvero temperature più basse di 1° C e accensione degli impianti per 13 ore giornaliere invece che 14;
- riduzione dell'orario di servizio a 11 o 12 ore in quegli edifici ad uso ufficio e/o didattica che permettono una chiusura anticipata;
- regolazione o spegnimento degli impianti in base alle temperature di stagione;
- implementazione di una modifica alla procedura per la gestione automatica di 1.200 postazioni nelle aule informatizzate, che ne assicura lo spegnimento durante la notte, nei fine settimana e nei giorni festivi.

Nel periodo invernale, ad una **diminuzione dei consumi** ha corrisposto un **risparmio in termini economici** rispetto agli stessi mesi del 2021; tuttavia, la spesa complessiva per l'intero 2022 è risultata maggiore di quella sostenuta negli anni precedenti a causa dell'aumento dei costi del gas e dell'energia elettrica, dovuti alla pandemia e allo scoppio del conflitto russo-ucraino.

Costi per tipologia di fornitura (in €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Energia elettrica (rete pubblica)	6.924.684	11.035.511	19.473.448	+181,2%
Energia elettrica (trigenerazione)	1.207.420	1.678.593	3.019.633	+150,1%
Gas metano (rete pubblica)	2.722.486	3.486.675	6.548.310	+140,5%
Gasolio (gestione calore)	71.312	77.605	31.526	-55,8%
Teleriscaldamento (rete pubblica)	840.422	1.132.149	2.233.750	+165,8%
Teleriscaldamento/ teleraffrescamento (trigenerazione)	1.646.674	2.083.201	2.848.588	+73,0%
Acqua potabile (rete pubblica)	567.640	757.838	688.803	+21,3%
Totale	13.980.638	20.251.572	34.844.058	+149,2%

Fonte: delibera del CdA del 10 maggio 2023 in merito alle politiche di Ateneo sul risparmio energetico.

Valorizzazione delle risorse: gli approvvigionamenti green



L'ufficio [Verifiche e certificazioni ambientali](#), creato nel 2020, supporta le strategie dell'Ateneo per il conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nei settori della Pubblica Amministrazione (PAN GPP – Piano d'azione nazionale – Green Public Procurement), attraverso l'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), e garantisce un adeguato supporto alle strutture d'Ateneo per la gestione dei contratti di appalto in materia ambientale.

Nel primo anno di attività, l'Ufficio ha supportato le altre strutture interessate nell'inserimento e nella verifica dei C.A.M. e ha organizzato un corso di formazione sul GPP, rivolto alle Direzioni centrali chiamate a utilizzare i criteri GPP nelle loro procedure di acquisto.

Nel 2021 e 2022, oltre al **supporto alle strutture** per la verifica e l'inserimento dei C.A.M. nei documenti di gara, sono state **redatte e aggiornate le linee guida di Ateneo sul GPP** e le **schede sintetiche sui C.A.M.** Sono state inoltre **impostate le basi per la creazione di un sistema di monitoraggio degli acquisti verdi dell'Ateneo**, che servirà a misurare, secondo criteri oggettivi e verificabili, lo stato di attuazione del GPP negli approvvigionamenti dell'Università, per far emergere le cause delle eventuali difficoltà e stimolare gli interventi correttivi necessari, oltre che a facilitare l'acquisizione delle buone pratiche green sia all'interno dell'Ateneo che negli stakeholder.

🔍 Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)

I Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) sono i **requisiti ambientali** definiti per le varie fasi del processo di approvvigionamento, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

🔍 Green Public Procurement (GPP)

Il Green Public Procurement (GPP) è uno **strumento di politica ambientale** che intende favorire lo sviluppo del mercato di prodotti, servizi e lavori a ridotto impatto ambientale e prevede l'adozione dei C.A.M. per alcune categorie di prodotti.

🌱 GPP in UniMi



In UniMi vengono fatti acquisti di lavori, servizi e forniture per le seguenti categorie normate dal GPP:

- fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di **arredi** per interni e acquisto di articoli per l'arredo urbano;
- **acquisto di carta** per copia e carta grafica;
- **forniture di cartucce** toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di raccolta di cartucce esauste;
- affidamento di servizi di progettazione e di lavori per **interventi edilizi**;
- affidamento di **servizi energetici** per gli edifici, **servizio di illuminazione** e forza motrice, **servizio di riscaldamento/raffrescamento**;
- servizi di **vendita bevande e alimenti** (bar interni e distributori automatici);
- **eventi culturali**;
- **personal computer e server**;
- affidamento del **servizio di pulizia** e di fornitura di prodotti per l'igiene;
- affidamento del **servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani** e del servizio di pulizia e spazzamento stradale;
- servizio di **ristorazione collettiva** e fornitura di derrate alimentari;
- servizio di **stampa** gestita e di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e loro acquisto o leasing;
- forniture e noleggio di **prodotti tessili**;
- acquisto, leasing, locazione e noleggio di **veicoli** adibiti al trasporto su strada;
- servizio di **gestione del verde pubblico** e fornitura di prodotti per la cura del verde.

Mobilità sostenibile



L'Università degli Studi di Milano è stata tra i primi enti pubblici a livello nazionale ad aderire al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 marzo 1998 per supportare la mobilità sostenibile ed incentivare l'uso dei mezzi pubblici da parte del personale, individuando anche un **Mobility Manager**, responsabile di tutti gli interventi per ridurre l'uso di mezzi privati per gli spostamenti casa-lavoro.

Nel 2022 l'Ateneo ha erogato contributi per un numero totale di **2.241 abbonamenti ATM** e **356 abbonamenti TRENORD**, per un costo totale di **€548.652**, e ha stipulato **13 convenzioni** di cui 2 per trasporto pubblico locale (ATM e Trenord), 3 con aziende di trasporto (Trenitalia, Flixbus e Itabus), 2 per car sharing (Enjoy e E-Vai), 2 per scooter sharing (Cityscoot e Zig Zag), 2 per sharing di monopattini (BIT Mobility e Voi Technology), 1 per acquisto biciclette (Doniselli) e 1 per parcheggi (Parcheggio SABA).

Convenzioni promosse da UniMi	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Acquisto agevolato di biciclette/bici elettriche/cargobike	2	1	1	-50,0%
Acquisto agevolato di auto ibride	0	0	1	+100,0%
Utilizzo agevolato di scooter sharing elettrico	1	1	2	+50,0%
Utilizzo di monopattini elettrici	1	1	2	+50,0%
Utilizzo agevolato di trasporto collettivo tramite bus	1	1	2	+50,0%
Convenzioni per utilizzo di car sharing	0	0	2	+200,0%
Utilizzo agevolato di trasporto collettivo ferroviario per viaggi di lavoro e per viaggi privati	1	1	2	+50,0%
Parcheggi scontati	1	2	1	=
Totale	7	7	13	+85,7%

Fonte: dati dell'Ufficio Politiche per l'Incentivazione all'Utilizzo del Trasporto Pubblico.

Dati sulla mobilità sostenibile	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
N. veicoli a zero emissioni (ZEV) che entrano quotidianamente in Ateneo ^(a)	2.776	3.555	3.614	+30,2%
N. biciclette dell'Ateneo ^(b)	40	40	40	=
Superficie totale destinata a parcheggio (in m ²) ^(a)	16.305	25.000	16.305	=
Spesa totale annuale per convezioni di scontistica e/o cofinanziamenti al servizio, su TPL, sharing e pooling (in €) ^(b)	495.933	468.935	548.652	+10,6%

^(a) Fonte: dati della Direzione Edilizia e Sostenibilità.

^(b) Fonte: dati dell'Ufficio Politiche per l'Incentivazione all'Utilizzo del Trasporto Pubblico.

Ogni anno, in occasione della **Settimana Europea della Mobilità**, l'Ateneo organizza uno o più occasioni divulgative (seminari, incontri tematici con esperti, camminate ecologiche e culturali, ecc.) per incoraggiare una mobilità urbana che sviluppi una sensibilità al miglioramento della qualità della vita nelle città.

Nel 2021 è stato redatto per la prima volta il **Piano Spostamenti Casa-Lavoro**, aggiornato nel 2022, finalizzato a favorire un graduale cambiamento nelle abitudini, riducendo il ricorso all'uso del veicolo privato e contribuendo al risparmio economico.

Nel 2022 la Statale ha aderito inoltre alla **Milano Bike Challenge**, competizione tra luoghi di lavoro per incoraggiare il personale all'uso della bicicletta: l'Ateneo si è posizionato al secondo posto nella categoria "grandi aziende - Km pedalati e risparmio CO₂", con oltre **14.500 chilometri percorsi** e oltre **3.600 kg di CO₂ risparmiati**.

[Piano Spostamenti Casa-Lavoro 2022](#)

[Mobilità sostenibile@UniMi](mailto:Mobilità_sostenibile@UniMi)

[La Statale pedala per oltre 14 mila Km: secondo posto alla Milano Bike Challenge 2022](#)

Spazi verdi e biodiversità

Nel triennio 2020-2022 l'Ateneo ha visto aumentare l'attenzione verso la **gestione del Verde**, del suo impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici.

Nel 2022 il **rapporto tra l'area dello spazio aperto e dello spazio totale** ha superato il **92%** e la **superficie totale coperta da vegetazione forestale** ha raggiunto il **7,3%**. È aumentata anche la **superficie per l'assorbimento dell'acqua (81%)**.

Spazi verdi di UniMi	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Numero di siti del Campus	1	2	4	+300,0%
Area totale del Campus (m ²)	638.005	1.702.497	2.319.277	+263,5%
Superficie totale degli edifici del Campus (m ²)	492.951	512.179	506.365	+2,7%
Rapporto tra l'area dello spazio aperto e l'area totale	74,5%	89,6%	92,3%	+23,9%
Superficie totale del Campus coperta da vegetazione forestale	0,2%	5,1%	7,3%	+3.550,0%
Superficie totale del Campus coperta da vegetazione	50,3%	78,4%	72,5%	+44,1%
Superficie totale del Campus per l'assorbimento dell'acqua oltre al bosco e al piantato	49,0%	79,0%	81,0%	+65,3%

Fonte: dati della Direzione Edilizia e Sostenibilità.



Orti botanici

L'Università degli Studi di Milano ha creato un sistema museale che include **tre orti botanici**. Poli di ricerca e didattica appartenenti alla Rete degli Orti della Lombardia, hanno la **comune missione di salvaguardare la biodiversità attraverso la conservazione delle loro collezioni e di valorizzare il loro patrimonio** con attività di ricerca ed educative:

- [l'Orto Botanico di Brera](#) è un vero museo e un giardino storico che risale al 1774, situato nel cuore di Milano all'interno del complesso culturale di Palazzo Brera. Nel 2022 è stato il nono museo più visitato di Regione Lombardia;
- [l'Orto Botanico Città Studi](#) si trova nel campus scientifico omonimo e ha una forte impronta scientifica;
- l'Orto Botanico G.E. Ghirardi, attualmente in allestimento, si trova a Toscolano Maderno (BS), sulle sponde del Lago di Garda, ed è interamente dedicato alle piante officinali.



Orto botanico di Città Studi, Dipartimento di Bioscienze

 [Orti botanici](#)

Diritto al cibo e consumo alimentare

L'Ateneo pone grande attenzione anche al tema del diritto al cibo e del consumo alimentare, a partire dall'istituzione, nel 2018, della Cattedra Unesco "Food: access and law", attivata nell'ambito del corso di perfezionamento "L'alimentazione tra salute, diritto e mercato".


Nel 2021 è nato il progetto "Valore: VALorizzare le LOGiche del REcupero", selezionato con il bando "Foody Zero Sprechi" lanciato da Fondazione Cariplo in collaborazione con il Comune di Milano e Sogemi, che coinvolge l'Ateneo come capofila e che ha l'obiettivo di sviluppare un circolo virtuoso che prevenga la distruzione di prodotti che possano essere reimmessi nel circolo dell'alimentazione umana attraverso la raccolta, la selezione e la redistribuzione delle eccedenze provenienti da commercianti, grossisti e produttori e di redistribuirle a persone e famiglie in difficoltà grazie ad una fitta rete di organizzazioni del territorio.

Sempre nel 2021 ha preso vita il progetto **MIND Foods HUB**, che vede la partecipazione di 8 Dipartimenti di UniMi e oltre 100 ricercatori e che si pone l'obiettivo di creare, all'interno di MIND, un hub di infrastrutture e competenze per lo sviluppo di un concept innovativo volto all'individuazione, produzione e trasformazione sostenibile di prodotti vegetali e derivati con eccellente profitto nutrizionale, nonché alla loro validazione funzionale, con ricadute finali sulle conoscenze e capacità lombarde, sulle imprese, sui consumatori e sugli altri stakeholder del comparto di riferimento.

MIND Foods HUB 




Nel 2022, all'interno di uno dei 14 partenariati previsti dal PNRR, è nata **ONFOODS**, fondazione guidata dall'Università di Parma che riunisce 26 realtà pubbliche e private, tra cui UniMI, per la definizione di nuovi modelli alimentari sostenibili, sicuri e salutari.

 [Presentazione di ONFOODS](#)

 [MIND Foods HUB](#)

 [Spreco alimentare: la Statale capofila del progetto "Valore"](#)

 [Nasce ONFOODS, la Fondazione per un nuovo modello alimentare e sostenibile](#)


Mense e ristorazione



L'Università degli Studi di Milano offre a tutta la comunità studentesca la possibilità di usufruire di un pasto a costo contenuto in mense e punti ristoro convenzionati.

In particolare, gli studenti e le studentesse **beneficiari/e di borsa di studio regionale** hanno diritto ad un **pasto gratuito** a pranzo, dal lunedì al sabato, mentre tutti/e gli/e studenti/esse regolarmente iscritti/e fino al primo anno fuori corso possono fruire **del servizio ristorazione a pagamento a tariffa agevolata**, che varia in base al reddito. Gli studenti fuori sede hanno diritto anche al pasto la domenica e alla cena tutti i giorni a tariffa agevolata.

Attualmente, l'Ateneo dispone di 6 mense universitarie, 89 punti di ristoro convenzionati e 7 mense ospedaliere, di cui **21** sono stati attivati nel corso del 2022.

 [Mappa di mense e punti ristoro](#)



Risorse economico-finanziarie

Valore attratto

UniMi pone **grande attenzione anche alla sostenibilità economico-finanziaria** delle sue attività in ambito di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Analizzando il **Bilancio Unico di Ateneo 2022** e rapportandolo ai Bilanci riferiti agli esercizi degli anni precedenti è possibile ricavare le modalità di creazione e distribuzione del **valore attratto**, nel quale confluiscono i proventi derivati dall'attività didattica e dalla contribuzione.

Valore attratto (dati in mln €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Proventi propri ^(a)	144,4	142,6	163,9	+13,5%
Contributi ^(b)	368,3	397,3	434,0	+17,8%
Proventi per attività assistenziale	0,0	0,0	0,0	=
Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio	16,5	18,2	20,6	+24,8%
Altri proventi e ricavi diversi	25,5	23,4	22,3	-12,5%
Variazione rimanenze	0,0	0,0	0,0	=
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0,3	0,4	0,0	=
Totale (A)	554,9	581,9	640,8	+15,5%

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Performance e Valutazione del Bilancio Unico di Ateneo. ^(a) Proventi per la didattica, proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi. ^(b) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali, contributi Regioni e Province autonome, contributi altre Amministrazioni locali, contributi dall'UE e dal resto del Mondo, contributi da Università e contributi da altri enti pubblici e privati.

Valore aggiunto caratteristico lordo

Operando una riclassificazione ed una riaggregazione dei dati economico-finanziari contenuti nel Conto Economico, è possibile ottenere l'entità del **Valore aggiunto**, che può essere considerato un **indicatore di "economicità sociale"** in quanto è utile per misurare e giudicare la condotta operativa dell'università, evidenziando il contributo economico fornito ad alcuni dei suoi principali interlocutori.

Il **Valore aggiunto caratteristico lordo** tiene conto del **Valore attratto** (640,8 milioni nel 2022, +15,5% dal 2020) al **netto dei costi non strutturali dell'Ateneo** (145,2 milioni nel 2022, +36,3% dal 2020).

Costi non strutturali (dati in mln €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Costi della gestione corrente ^(a)	88,2	109,3	128,8	+46,0%
Accantonamento per rischi e oneri	16,4	13,8	14,4	-12,2%
Oneri diversi di gestione	1,9	1,7	2,0	+5,3%
Totale (B)	106,5	124,8	145,2	+36,3%

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Performance e Valutazione del Bilancio Unico di Ateneo. ^(a) Comprendono i costi connessi alla gestione caratteristica dell'Ateneo, ossia riferiti allo svolgimento delle sue attività istituzionali, ad eccezione di quelli che sono rilevati nella ripartizione del Valore aggiunto: costi per l'attività editoriale, acquisto materiale di consumo per laboratori, variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori, acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico, acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, acquisto di altri materiali, variazione delle rimanenze di materiali, costi per godimento beni terzi, altri costi.

Il Valore aggiunto caratteristico lordo risulta quindi pari a **495,6 milioni nel 2022**, in crescita del 10,5% nell'ultimo triennio.

Valore aggiunto (dati in mln €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	448,4	457,1	495,6	+10,5%

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Performance e Valutazione del Bilancio Unico di Ateneo.



Valore aggiunto globale lordo



Il **Valore aggiunto globale lordo** si ricava sommando il Valore aggiunto caratteristico lordo (riportato a pagina precedente) alle componenti accessorie e straordinarie, calcolate come indicato nella tabella seguente, in calo complessivamente dell'84,8% nell'ultimo triennio.

Componenti accessorie e straordinarie (dati in mln €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Proventi e oneri finanziari ^(a)	-0,12	0,02	-0,09	-25,0%
Rettifiche di valore di attività finanziare	0,01	-0,00	-0,03	-400,0%
Proventi e oneri straordinari	34,32	15,17	5,36	-84,4%
Totale (C)	34,2	15,2	5,2	-84,8%

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Performance e Valutazione del Bilancio Unico di Ateneo. ^(a) Questo aggregato fa riferimento a proventi finanziari, interessi passivi e altri oneri finanziari, e a utili e perdite su cambi.

Il Valore aggiunto globale lordo è quindi pari a **500,8 milioni nel 2022** (+3,8% dal 2020).

Valore aggiunto (dati in mln €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Valore aggiunto globale lordo (A-B+C)	482,6	472,3	500,8	+3,8%

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Performance e Valutazione del Bilancio Unico di Ateneo.

[Bilanci preventivi e consuntivi di UniMi](#)

Valore aggiunto globale netto



Il **Valore aggiunto globale netto** si ricava dal Valore aggiunto globale lordo, al netto delle quote di ammortamento.

Nel 2022 è pari a **475,5 milioni**, in aumento del 3,6% dal 2020.

Valore aggiunto (dati in mln €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Valore aggiunto globale lordo	482,6	472,3	500,8	+3,8%
- Ammortamenti	23,5	23,6	25,3	+7,7%
Valore aggiunto globale netto	459,1	448,7	475,5	+3,6%

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Performance e Valutazione del Bilancio Unico di Ateneo.



Valore aggiunto per Stakeholder



Il Valore aggiunto globale netto viene distribuito tra le diverse tipologie di stakeholder, secondo un prospetto di riparto del valore aggiunto, come indicato nella tabella seguente.

Valore aggiunto per Stakeholder (dati in mln €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Valore aggiunto distribuito al personale	268,4	288,3	305,9	+14,0%
Valore aggiunto distribuito agli studenti	90,8	102,0	126,6	+39,4%
Valore aggiunto distribuito alla Pubblica Amministrazione	16,2	17,4	18,3	+13,0%
Valore aggiunto distribuito ai finanziatori esterni a titolo di capitale di credito	-0,1	-0,1	-0,1	=
Valore aggiunto distribuito ad altri soggetti	11,9	6,7	8,1	-31,9%
Totale	387,2	414,3	458,8	+18,5%

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Performance e Valutazione del Bilancio Unico di Ateneo.

Sottraendo quindi al Valore aggiunto globale netto la quota distribuita agli stakeholder si ottiene l'**utile di esercizio** dell'Ateneo, pari a **16,7 milioni nel 2022**.

Utile di esercizio (dati in mln €)	2020	2021	2022	Diff. % 20-22
Valore aggiunto globale netto	459,1	448,7	475,5	+3,6%
- Valore aggiunto per stakeholder	387,2	414,3	458,8	+18,5%
Utile di esercizio	71,9	34,4	16,7	-76,8%

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Performance e Valutazione del Bilancio Unico di Ateneo.

Indicatori di sostenibilità economica del MUR



Al fine di stabilire il livello di sostenibilità economico-finanziaria dell'Università, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) definisce specifici indicatori e relativi limiti atti a misurare le seguenti componenti:

- indicatore di spese per il personale (IP) (art. 5 D.Lgs.49/2012);
- indicatore di indebitamento (IDEB) (art. 6 D.Lgs.49/2012);
- indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) (art. 7 D.Lgs.49/2012).

Indicatori MUR	Limite da normativa	Valore nazionale 2021	Valore UniMi			
			2020	2021	2022 ^(a)	Diff. % 20-22
Indicatore spese per il personale (IP)	<80%	63,97%	62,87%	64,22%	66,12%	+5,2%
Indicatore di indebitamento (IDEB)	<15%	n.d.	0,19%	0,00%	0,00%	n.d.
Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)	Virtuoso se >1	1,26	1,29	1,25	1,22	-5,4%

Fonte: Bilanci di UniMi.

^(a) Dati calcolati dall'Ateneo su dati di Bilancio 2022.



Assurance

Report di asseverazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Comitato scientifico del Bilancio di Sostenibilità dell'Università degli Studi di Milano ha previsto un processo di assurance del documento, chiedendo al Nucleo di Valutazione (NdV) di analizzare il Bilancio di Sostenibilità, come suggerito dal [Manuale di implementazione dello Standard RUS-GBS del gennaio 2023](#).

Il NdV procede alla disamina del documento, avvalendosi della propria esperienza come Organismo Indipendente di Valutazione, pur non avendo, in base alla normativa, specifiche funzioni in materia di rendicontazione sociale.

Il processo di assurance ha l'obiettivo di aumentare la sicurezza fornita a tutti gli stakeholder in merito alla correttezza e attendibilità delle informazioni e di ottenere suggerimenti per il miglioramento del Bilancio di Sostenibilità.

A questo scopo, il NdV ha svolto le seguenti attività:

- analisi della bozza del Bilancio di Sostenibilità, ricevuta in data 29 novembre 2023;
- verifica dell'aderenza del Bilancio di Sostenibilità allo [Standard RUS-GBS per le Università](#) del dicembre 2022;
- incontro con il Prof. Stefano Bocchi, Delegato del Rettore per lo Sviluppo del progetto "Minerva 2030: la Statale e lo Sviluppo Sostenibile", in data 4 dicembre 2023, durante il quale il NdV ha approfondito il processo che ha portato alla redazione del documento e ha fornito suggerimenti per il miglioramento del Bilancio;
- redazione e approvazione del presente report di asseverazione.

In seguito alle attività svolte, il NdV osserva quanto segue:

- il documento è sintetico e redatto in forma chiara per gli stakeholder;
- la struttura del documento è complessivamente aderente allo Standard RUS-GBS per le Università;
- il documento riporta una selezione ampia, seppure – per ragioni di sintesi – non onnicomprensiva, degli indicatori previsti dallo Standard RUS-GBS;
- i dati riportati nel documento derivano da banche dati interne o esterne di cui vengono specificate le fonti, rendendo i dati verificabili.

Sulla base del lavoro svolto, il NdV ritiene che il Bilancio di Sostenibilità sia nel complesso aderente alle linee generali stabilite dallo Standard RUS-GBS e non ha ravvisato elementi che facciano ritenere che il documento non sia attendibile.

Per le prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità, il NdV suggerisce quanto segue:


















































- aggiornare i dati e le informazioni del documento all'annualità del Bilancio (attualmente il Bilancio 2023 riporta dati aggiornati al 2022 o all'a.a. 2021/22);
- valutare di anticipare il periodo di pubblicazione del Bilancio, in modo che le evidenze che emergono possano essere utili anche ai cicli di programmazione del Bilancio e della performance dell'anno successivo;
- valutare di coinvolgere nel processo di assurance del documento anche esperti esterni;
- avviare processi di stakeholder engagement come suggerito dal Manuale di implementazione dello Standard RUS-GBS del Gennaio 2023.

Nucleo di Valutazione, 4 dicembre 2023

Sezione integrativa

Indice degli SDGs

Nella tabella seguente si riportano, per ciascuna delle sezioni principali in cui è suddiviso documento, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 di riferimento.

Sezioni principali del Bilancio di Sostenibilità																					
	Identità dell'Università	Pagina 6																			
	Didattica e formazione	Pagina 13																			
	Ricerca scientifica	Pagina 22																			
	Terza missione	Pagina 29																			
	Risorse umane, inclusione e giustizia sociale	Pagina 43																			
	Risorse ambientali	Pagina 51																			
	Risorse economico-finanziarie	Pagina 63																			



Giudizi ed opinioni degli stakeholder

L'Ateneo ritiene fondamentale per il miglioramento continuo il dialogo con i principali utenti interni (docenti e giovani ricercatori e ricercatrici, personale TAB, comunità studentesca) ed esterni (aziende che ospitano tirocinanti) e rileva la soddisfazione sui servizi attraverso diversi strumenti, in prevalenza questionari.

Gli esiti delle indagini mostrano dei giudizi positivi del personale TAB sulle tematiche di benessere organizzativo legate alle discriminazioni, degli studenti e delle studentesse per l'esperienza universitaria e di studenti e studentesse e di aziende ed enti che ospitano tirocinanti per le esperienze di stage. I dati suggeriscono, tuttavia, la necessità di potenziare la comunicazione verso studenti/esse e personale accademico e TAB sulle azioni e sugli impatti dell'Ateneo in materia di sostenibilità ambientale.

Le principali indagini sulle opinioni degli stakeholder				
Indagini di soddisfazione degli utenti UniMI	Studenti e studentesse	DDA	PTAB	Aziende/Enti
GP – Customer satisfaction (CS)	●	●	●	
GP – Benessere organizzativo (BO)			●	
Questionario sulle opinioni degli studenti e delle studentesse	●			
Indagini AlmaLaurea	● ^(a)			
Reclami	●			
Questionario di soddisfazione sui servizi		●	●	
Questionario di valutazione di fine stage	●			●

GP = Good Practice (indagine coordinata dal MIP - Politecnico di Milano). DDA = Docenti, Dottorandi/e, Assegnisti/e.
^(a) Indagini sottoposte a laureandi/e (Profilo dei laureati) e ai/alle laureati/e (Condizione occupazionale).

Giudizi e opinioni 2022	SDG	Stakeholder	N. risposte	Punteggio (vs. 2021)
Le azioni e le misure dell'Ateneo sulla sostenibilità energetica e ambientale (gestione rifiuti, aree verdi, mobilità interna al campus) sono efficaci? (min=1; max=6) ^(a)	7	STU	2.566	3,8 (+0,1)
	11 12	DOC RIC	543	3,0 (-0,2)
	13	TAB	344	3,2 (-0,2)
La mia identità di genere NON costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro, e in relazione ad essa sono trattato/a correttamente e con rispetto (min=1; max=6)	5 8	TAB	745	5,1 (+0,2)
Sento che la mia disabilità NON ostacola la mia valorizzazione sul lavoro, e in relazione ad essa sono trattato/a correttamente e con rispetto (se applicabile) (min=1; max=6)	8 10	TAB	114	4,6 (+0,3)
Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea (%) ^(b)	4	STU	10.762	89,5% (-0,1)
Complessivamente, è soddisfatto dell'attività del tirocinante? (%) ^(b)	4 8	LAV	4.074	97,3% (-0,5)
Complessivamente, è soddisfatto della sua esperienza di tirocinio? (%) ^(b)	4 8	STU	4.659	94,6% (+0,3)

Fonte: rielaborazione dei dati di varie indagini (GP, AlmaLaurea, questionari stage gestiti dal COSP di Ateneo).

^(a) Dati GP - Good Practice. Indagini che coinvolgono studenti e studentesse (dati aggregati delle indagini "1° anno" e "anni successivi al 1°"), Docenti, Dottorandi/e, Assegnisti/e e Personale TAB. ^(b) Aggregazione delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no".

[Indagini di soddisfazione in sintesi](#)

Dichiarazioni dell'Università e miglioramento del Bilancio di Sostenibilità

I temi della sostenibilità sono ormai entrati a pieno titolo nella pianificazione strategica e nella programmazione operativa dell'Ateneo e rappresentano un "filo rosso" che unisce tutte le attività di didattica, ricerca, terza missione e dell'Amministrazione. La rendicontazione delle azioni legate allo sviluppo sostenibile, presentata in questo Bilancio, costituisce un supporto fondamentale al sistema di pianificazione e di monitoraggio delle azioni dell'Ateneo.

Il Bilancio ha messo in luce diversi punti di forza dell'Ateneo, tra i quali si citano i seguenti:

- l'importante contributo all'erogazione di un'offerta formativa legata alle tematiche della sostenibilità e di servizi di supporto agli studenti;
- l'enorme contributo di docenti e ricercatori alla ricerca scientifica sulla sostenibilità;
- l'incremento delle azioni e delle risorse volte a ridurre l'impatto ambientale delle attività dell'Ateneo;
- le svariate attività di Terza Missione, che contribuiscono a creare una «società della conoscenza» sensibile alle tematiche dello sviluppo sostenibile.

La stesura del Bilancio ha messo anche in luce alcuni aspetti migliorabili, tra i quali:

- il livello di conoscenza da parte dei principali stakeholder interni in merito alle azioni di sostenibilità ambientale promosse dall'Ateneo;
- la capillarità, nel portale di Ateneo, del collegamento tra le azioni svolte nei principali ambiti di intervento e gli SDGs.

Oltre al perseguimento degli obiettivi strategici contenuti nel Piano Strategico 2022-24, correlati agli SDGs, entro il 2024 l'Ateneo si pone il seguente specifico obiettivo in tema di sostenibilità:

Obiettivo	Indicatore	Stakeholder	2021 (baseline)	2022	2024 (target)
Migliorare la conoscenza degli stakeholder sulle azioni e sugli impatti in materia di sostenibilità ambientale dell'Ateneo	Livello di efficacia percepita delle azioni sulla sostenibilità ambientale degli utenti interni ^(a)	STU	3,7	3,8	>3,7
		DOC RIC	3,2	3,0	>3,5
		TAB	3,4	3,2	>3,5

^(a) Questionario Good Practice – Customer satisfaction [Domanda Le azioni e le misure dell'Ateneo sulla sostenibilità energetica e ambientale (gestione rifiuti, aree verdi, mobilità interna al campus) sono efficaci? (min=1; max=6)], dati delle indagini su studenti e studentesse (dati aggregati delle indagini "1° anno" e "anni successivi al 1°"), su DDA (Docenti, Dottorandi/e, Assegnisti/e) e sul personale TAB.

Per conseguire l'obiettivo, l'Ateneo ha intenzione di realizzare le seguenti azioni:

- maggiore diffusione del Bilancio di Sostenibilità tra gli stakeholder;
- avviare processi di stakeholder engagement per la redazione dei prossimi Bilanci di Sostenibilità;
- proseguire e aumentare le iniziative divulgative di Ateneo in merito alle tematiche della sostenibilità.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



Comitato scientifico

Predisporre il progetto del Bilancio di Sostenibilità e lo presenta agli Organi di governo

Prof. Elio Franzini, Rettore

Prof. Stefano Bocchi, Delegato per lo sviluppo del progetto "Minerva 2030: la Statale e lo Sviluppo Sostenibile".

Dott.ssa Irene Bonera, Dirigente responsabile della Direzione Edilizia e Sostenibilità

Prof.ssa Marina Brambilla, Prorettrice delegata alla programmazione e all'organizzazione dei servizi per la didattica, gli studenti e il personale

Prof.ssa Marina Carini, Prorettrice delegata a Terza Missione, attività culturali e impatto sociale

Dott. Roberto Conte, Direttore Generale

Prof.ssa Marilisa D'Amico, Prorettrice delegata a Legalità, Trasparenza e Parità di diritti

Dott.ssa Paola Galimberti, Dirigente responsabile della Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science

Dott.ssa Tiziana Manfredi, Dirigente responsabile della Direzione Contabilità, Bilancio e Programmazione Finanziaria

Gruppo di lavoro

Collabora con il Comitato scientifico, recuperando ed elaborando i dati e curando la redazione del documento.

Dott. Matteo Benigni, responsabile Ufficio Performance e Valutazione (Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science)

Dott.ssa Irene Bonera, Dirigente responsabile della Direzione Edilizia e Sostenibilità

Dott.ssa Desirée Ferrarese, Ufficio Performance e Valutazione (Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science)

Dott.ssa Paola Galimberti, Dirigente responsabile della Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science

Dott.ssa Tiziana Manfredi, Dirigente responsabile della Direzione Contabilità, Bilancio e Programmazione Finanziaria